



Rapporto di gestione 2012/2013



*Für das Alter
Pour la vieillesse
Per la vecchiaia*

Sommario

Editoriale	3
La parola a Toni Frisch, presidente del Consiglio di fondazione di Pro Senectute Svizzera	4
Parla Ludwig Gärtner, vicedirettore Ufficio federale delle assicurazioni sociali	5
Retrospectiva 2012 di Pro Senectute Svizzera	6
Prestazioni e servizi	8
Tema dell'anno 2012 in Pro Senectute	9
Consulenza sociale e aiuti finanziari individuali: sostegno mirato a chi ne ha bisogno	11
Servizi: l'assistenza nella vita quotidiana	13
Lavoro sociale comunitario: riconoscere i mutamenti nella società e intervenire	14
Relazioni tra le generazioni: Prix Chronos	15
Promozione della salute e prevenzione: la danza	16
Sport e movimento: formazione di monitrici e monitori per migranti	17
Formazione e cultura: Pro Senectute canton Berna alla Fiera vacanze & salute	18
Moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione	19
Saperi specifici	20
Ricerca e formazione continua	21
La biblioteca di Pro Senectute	22
Pro Senectute e il mondo politico	23
Partenariati/pubblicazioni	24
Partenariati	25
Zeitlupe, la rivista per persone con esperienza di vita	26
Pubblicazioni	27
Finanze/prospettive 2013/2014	28
Offerte e legati	29
Come aiutare Pro Senectute a aiutare le persone anziane bisognose	30
Chiusura individuale di Pro Senectute Svizzera	32
Chiusura consolidata della fondazione nazionale Pro Senectute	34
Uno sguardo al 2013/2014 in Pro Senectute Svizzera	36
I gremi di Pro Senectute Svizzera	37
Impressum	38



Editoriale

Fascino del compito e campi di tensione

Da sei anni direttore, continuo a subire il fascino di Pro Senectute. In particolare perché abbiamo modo di fare molto per le persone della terza e quarta età! Le possibilità di contribuire alla buona qualità di vita di chi oggi sta invecchiando sono più numerose che mai. Inoltre, lo scorso anno abbiamo esteso assai l'impegno a favore dei gruppi-obiettivo vulnerabili: le persone anziane povere, immigrate e socialmente sfavorite.

A breve Pro Senectute Svizzera riuscirà a raggiungere con le sue prestazioni e proposte il mezzo milione di persone. E il loro numero aumenta ogni anno. Le esigenze delle persone anziane, molteplici e diverse tra di loro, dipendono in primis dall'età e dalla situazione di vita individuale. Riuscire a rispondervi è la nostra principale sfida. Saper soddisfare tutte le attese è tutt'altro che facile, a volte persino impossibile.

Le nostre 24 organizzazioni cantonali e intercantionali con i loro 130 centri di consulenza propongono numerose prestazioni, spesso strettamente aderenti alle esigenze locali. Esse sono la fotografia precisa del federalismo svizzero con le sue strutture cantonali grandi e piccole, le diverse realtà geografiche e naturalmente le donne e gli uomini che ne sono l'anima.

Quale rappresentante dell'organizzazione-mantello è evidente che percepisco ognuno dei campi di tensione in cui la fondazione si muove: fino a che punto si può realizzare una collaborazione più stretta tra i suoi elementi? fin dove è possibile, sensato o addirittura indispensabile fornire lo stesso tipo di prestazione a tutti gli anziani? quando ha senso dare alle prestazioni un assetto individuale, adattato alle specificità regionali? L'arte sta nel trovare un denominatore comune capace di rispondere alle attese delle parti coinvolte. In tal senso non perdiamo mai di vista l'obiettivo di impegnarci affinché in Svizzera si possa invecchiare bene, seguendo i propri desideri.

Nonostante la complessità del compito siamo sulla buona via e il fascino che ne deriva è pagante. E poiché ne vale la pena, rimaniamo sulla breccia.

Werner Schärer, direttore di Pro Senectute Svizzera



La parola a Toni Frisch, presidente del Consiglio di fondazione di Pro Senectute Svizzera

Passo per passo verso una nuova strategia

Nel 2017 la «vecchia signora» Pro Senectute festeggerà i suoi 100 anni d'età. Uomini e aziende hanno qualcosa in comune: ambedue raggiungono un'età biblica soltanto se hanno vissuto in modo avveduto. Stare fermi e perseverare nell'immobilismo non è pagante. Altre sono le qualità richieste: flessibilità, curiosità, fiuto per i cambiamenti e a volte anche una bella dose d'impassibilità. Queste sono le condizioni per invecchiare bene, ma in più ci vuole anche una strategia e la vera sfida sta nell'elaborarla bene.

Nel 2012, Pro Senectute ha raccolto la sfida e avviato un processo strategico per l'insieme della fondazione nazionale. Il chiaro sì all'elaborazione di una strategia, sostenuto da tutte le parti coinvolte, ha costituito il primo passo, forse addirittura il più importante. Un altro passo era l'analisi della situazione di fatto. Dopodiché il gruppo-strategia ha affrontato in modo costruttivo, ma anche con il necessario piglio critico, il passo successivo: lo sguardo al futuro.

Informazione trasparente e vasta partecipazione

Essenziali erano la stretta collaborazione e lo scambio continuo tra le parti coinvolte nel processo: il gruppo-strategia, le organizzazioni cantonali e intercantionali di Pro Senectute e la direzione e centro d'azione gerontologica di Pro Senectute Svizzera. Ma erano anche requisiti indispensabili affinché la strategia potesse generare vantaggi in termini di concorrenzialità, tracciare la via

verso obiettivi a lungo termine della Fondazione e in tal modo garantirle una presenza duratura sul mercato. L'accompagnamento di esperti esterni ha assicurato la visione di terzi, un aspetto decisivo del processo.

La strategia non deve rimanere un documento di cui mettere in dubbio l'attuazione. La nostra grande aspirazione è che le parti coinvolte sappiano capire e sostenere la nuova strategia. Nel frattempo abbiamo avuto modo di constatare l'importanza delle ben frequentate manifestazioni informative inserite nei singoli passi del processo.

Il prossimo passo: l'attuazione

Ora siamo di fronte al quarto passo: l'assetto concreto del futuro e la stesura finale del documento strategico. Questa fase è un po' come il programma libero nelle gare di pattinaggio artistico: chi non riesce nella parte obbligatoria difficilmente potrà recuperare con il programma libero. E se una prestazione di punta nel programma corto è una buona base di partenza, deve però essere seguita da un programma libero altrettanto convincente. Altrimenti sarà difficile ottenere un buon risultato complessivo o addirittura un posto sul podio.

Personalmente sono persuaso che le collaboratrici e i collaboratori di Pro Senectute sono consapevoli di questo fatto e della responsabilità che comporta. Assieme ce la mettiamo tutta per presentare un buon programma libero. L'ora della verità scoccherà già

quest'anno con l'attuazione, passo per passo, della nuova strategia.

Grazie per il sostegno

Non vorrei far nascere l'impressione che al momento Pro Senectute pensi «unicamente» alla strategia. Al contrario! Ciò che in Svizzera per le persone anziane conta è il lavoro quotidiano della nostra fondazione. E qui dicono presente tutti: nella consulenza, nello sport per gli adulti, nei servizi amministrativi dietro le quinte, presso le organizzazioni di Pro Senectute e in Pro Senectute Svizzera. A tutte e tutti va il mio sentito grazie per l'impegno profuso a favore di un nobile compito.

Onde poter realizzare anche in futuro progetti e proposte che vanno direttamente a favore delle persone anziane, Pro Senectute ha inoltre bisogno di sostegno finanziario. Ringrazio perciò sentitamente i nostri partner, l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali, le donatrici e i donatori e gli sponsor per la solidarietà che hanno dimostrato alla nostra fondazione.



Parla Ludwig Gärtner, vicedirettore Ufficio federale delle assicurazioni sociali

Aiuto alla vecchiaia grazie ai contributi dell'AVS

Ogni anno Pro Senectute Svizzera e le singole organizzazioni di Pro Senectute ricevono contributi dell'AVS, attualmente 54 milioni di franchi, sulla base dell'articolo 101bis «Sussidi per l'assistenza alle persone anziane» della Legge federale sull'AVS (LAVS). L'articolo fu inserito nella legge nel 1977 in occasione della 9° revisione LAVS. Lo scopo era di promuovere quegli aiuti specifici che permettono alle persone anziane di rimandare il più possibile l'entrata in casa per anziani o in un istituto di cura.

Dall'avvento della Nuova impostazione della perequazione finanziaria e dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC), nella Costituzione federale c'è il nuovo articolo 112c «Aiuto agli anziani e ai disabili». Da allora l'assistenza e cura a domicilio è di competenza dei cantoni. La Confederazione si limita a sostenere iniziative di valenza nazionale a favore delle persone anziane. La modifica costituzionale ha portato alla modifica dell'articolo 101bis LAVS per 1° gennaio 2008. La Confederazione può sovvenzionare soltanto ancora enti d'azione gerontologica attivi sul piano nazionale e deve stipulare contratti di prestazioni per i sussidi che eroga.

Fin dal 1997 l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS stipula con Pro Senectute contratti di prestazioni in relazione con i contributi dell'AVS che le concede. Il termine «contratto di prestazioni» non implica tuttavia che l'UFAS assegni a Pro Senectute il compito di fornire prestazioni specificate alla lettera.

I contratti non costituiscono neppure un indennizzo per l'esecuzione di compiti esternalizzati dalla Confederazione. I contributi in questione sono piuttosto sovvenzioni mirate (aiuti finanziari) per promuovere o mantenere compiti decisi da Pro Senectute stessa in conformità con il suo Atto di fondazione. Pro Senectute riceve contributi dell'AVS perché fornisce prestazioni d'interesse pubblico finalizzate al bene comune.

Le sovvenzioni sono denaro pubblico. Ciò esige un impiego fedele ai principi di adeguatezza e economicità. In considerazione dello sviluppo demografico e della penuria di mezzi dell'AVS, già nell'attuale contratto di prestazioni con Pro Senectute l'UFAS esige che per le prestazioni sovvenzionate la Fondazione focalizzi il suo intervento sui gruppi-obiettivo vulnerabili. Fornendo prestazioni sostenute con contributi dell'AVS deve privilegiare soprattutto le persone che ne hanno il maggiore bisogno. Questo principio basilare sarà considerato anche nel contratto di prestazioni 2014–2017. Perciò Pro Senectute deve formulare e mettere in atto una precisa strategia per dimostrare ciò che fa per le persone vulnerabili.



Retrospectiva 2012 di Pro Senectute Svizzera

Un anno ricco di eventi e attività

Simposio nazionale a Berna

Il tema dell'anno europeo 2012 «invecchiamento attivo e solidarietà tra le generazioni» è stato ripreso anche da Pro Senectute nel simposio nazionale del 26 aprile presso il Centro Paul Klee di Berna. Alla presenza di circa 300 partecipanti, dopo il discorso introduttivo del consigliere federale Alain Berset esperte e esperti di Svizzera e Germania si sono espressi sul concetto di «invecchiamento attivo». Mentre Silke van Dijk (Università di Jena) ha parlato dell'«attivazione» e dei controsensi insiti in tale idea, Andreas Kruse (Università di Heidelberg) ha sottolineato il significato delle «possibilità e strutture che abilitano le persone anziane a impegnarsi in modo creativo per le generazioni future». In numerosi atelier e forum con Pasqualina Perrig-Chiello (Università di Berna), François Höpflinger (Università di Zurigo) e Stefano Cavalli (Università di Ginevra) si è discusso di una questione centrale, a sapere «come le persone anziane possono continuare a partecipare alla vita della società anche quando le loro forze vanno scemando».



La direzione collegiale può guardare a un anno fecondo. Con il simposio nazionale a Berna, l'Assemblea della fondazione a Basilea e gli eventi di Zurigo e Losanna nella giornata internazionale delle persone anziane, la presenza sulla scena pubblica è stata notevole. Senza contare i progetti interni e quelli realizzati nelle regioni linguistiche.

La giornata internazionale delle persone anziane

Per Pro Senectute Svizzera gli eventi del 1° ottobre a Zurigo e Losanna sono stati lo spunto per presentare ufficialmente il DOCUPASS, il nuovo dossier previdenziale con le direttive del paziente, il mandato precauzionale, la tessera previdenziale, le disposizioni in caso di morte e la guida per fare testamento. L'interesse del pubblico ha superato ogni attesa nella Svizzera tedesca e mostrato che un tema fino a quel momento tabù poteva improvvisamente conquistarsi largo spazio nell'opinione pubblica (v. anche a pag. 9 e 10).

Pro Senectute Ticino e Moesano

Il concorso «Storie tra generazioni» si è rivelato occasione ghiotta per le allieve e gli allievi delle scuole medie obbligatorie di tutto il cantone, che hanno potuto sviluppare progetti propri e realizzarli assieme alla generazione anziana. L'iniziativa era partita dal «Punto Incontro Intergenerazionale» di Pro Senectute Ticino e Moesano a Lugano, il centro d'incontro per giovani e anziani nonché piattaforma d'azione

e scambio per comuni e istituzioni locali. La giuria era composta da rappresentanti di Pro Senectute Ticino e Moesano, Pro Senectute Svizzera, Pro Juventute, anziani ticinesi e dipartimento educazione e sport. La premiazione, nella giornata internazionale delle persone anziane il 1° ottobre, ha visto la presenza del direttore del dipartimento educazione, Manuele Bertoli.

I progetti premiati erano:

1. Music Generations (Scuola media Breganzona, classe 2C): spettacolo musicale presentato da allieve e allievi e persone anziane.
2. Scambio poetico tra generazioni (Scuola media Locarno 2, classe 2C): poesie scritte in classe e da offrire agli ospiti della Casa per anziani San Carlo di Locarno e testi in prosa sui loro ricordi d'infanzia scritti dagli anziani.
3. Le attività lavorative di una volta nel comune di Balerna (Scuola media Balerna, classe 3A): una ricostruzione storica delle attività e dei mestieri del passato fatta dalla classe in collaborazione gli ospiti della Casa per anziani di Balerna.



Nel 2012 Pro Senectute Svizzera ha organizzato nuovamente tutta una serie di giornate introduttive per nuove collaboratrici e collaboratori. Alla giornata di Lugano, proposta per la seconda volta, erano presenti il consigliere di Stato Paolo Beltraminelli del dipartimento sanità e socialità e il nuovo direttore di Pro Senectute Ticino e Moesano Gabriele Fattorini. Ampi consensi sono

andati allo scambio d'informazioni e alla possibilità di familiarizzare con vari modi di collaborare nella fondazione nazionale.

Il segretariato romando

Nel 2012 il segretariato romando di Vevey ha intrattenuto in veste di «Antenna romanda» stretti contatti con le Pro Senectute della Svizzera francese. La collaborazione nel settore dell'informatica e la gestione del segretariato della Conferenza dei direttori romandi e del Ticino (CROC) sono ora avallati da contratti. Il potenziamento del marketing ha favorito lo sviluppo della rete di contatti esterni e un'estensione dell'attività d'informazione.

Prestazioni per le organizzazioni di Pro Senectute

Nel 2012 Pro Senectute Svizzera ha portato a termine numerosi progetti d'ottimizzazione in ambito IT e tecnica dei sistemi, migliorando la performance per la clientela del servizio IT e aumentando la capacità di memorizzazione dati. Impegnativo è stato anche il lavoro d'integrazione dell'informatica, svolto su incarico dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS). Un altro rallegrante risultato fu la decisione di Pro Senectute Obvaldo di affidare la gestione del settore informatico al servizio IT di Pro Senectute Svizzera a partire dal 2013.

Il 1° gennaio 2012 è entrato in vigore il nuovo manuale finanze e contabilità

cosicché nel 2013 sarà allestito per la prima volta un conto-costi consolidabile. In relazione con l'elaborazione della nuova applicazione per il rilevamento on line dei dati del settore finanze e contabilità si è pure tenuto un vasto programma di formazione per le e i responsabili delle finanze delle Pro Senectute cantonali.

Valutate per la prima volta le prestazioni

Per la prima volta in assoluto le prestazioni di Pro Senectute sono state sottoposte a valutazione. Obiettivo dell'analisi svolta dal Controllo federale delle finanze (CDF) era d'avere più trasparenza sull'utilizzo delle sovvenzioni federali. Particolare attenzione fu riservata alla trasparenza dei costi dei settori di prestazioni e alla considerazione data da Pro Senectute ai gruppi-obiettivo vulnerabili. I rilevamenti del CDF furono di vario tipo: un test del nuovo sistema di cifre indicative del settore contabilità, interviste di esperti ai responsabili finanze e contabilità delle organizzazioni cantonali di Pro Senectute, un'inchiesta scritta presso le Pro Senectute, un rilevamento quantitativo con prove a campione della consulenza sociale nonché lo studio di casi in progetti di lavoro sociale comunitario. Nell'insieme Pro Senectute ha ottenuto belle note. La fondazione ha discusso con l'UFAS le tre raccomandazioni espresse nel resoconto finale, che saranno inserite in debita forma nel contratto di prestazioni 2014–2017.

Assemblea della fondazione con una novità

L'Assemblea della fondazione 2012 ha trovato nel palazzo governativo di Basilea una sede ricca di richiami storici e degna dell'evento. Per la prima volta dalla nascita della fondazione nel 1917, l'assemblea non era presieduta da un consigliere federale in carica o da un ex-consigliere federale. Alain Berset, successo a Didier Burkhalter al Dipartimento dell'interno, non voleva assumere la presidenza di Pro Senectute, adducendo ragioni di «Good Governance». La decisione, preceduta da intensi colloqui, è mitigata dalla promessa di Berset di volersi impegnare per Pro Senectute su questioni basilari, per esempio in simposi nazionali. L'Assemblea della fondazione 2012 è stata diretta dalla vicepresidente e consigliera di Stato glaronese Marianne Dürst, che nel suo discorso introduttivo ha espresso soddisfazione per la feconda collaborazione tra una piccola Pro Senectute qual è quella del canton Glarona e Pro Senectute Svizzera. La seconda parte dell'assemblea ha offerto ai presenti un'appassionante discussione con il regista cinematografico Rolf Lyssy sul tema della «vecchiaia nei film», moderata con molta sensibilità dalla giornalista televisiva Monika Schäfer.



PRESTAZIONI E SERVIZI



Autodeterminazione a tutto campo con il DOCUPASS

A tutti può capitare di perdere la capacità di discernimento, sia a seguito di un infortunio sia a causa di una malattia. Molte persone approvano l'idea di stilare disposizioni previdenziali, ma poche la mettono in pratica. Autodeterminazione e misure previdenziali sono temi che da tempo stanno a cuore a Pro Senectute. La fondazione aiuta le persone anziane che vogliono stilare le proprie direttive del paziente o un mandato precauzionale o fare testamento.

La revisione del Codice civile

Dal 1° gennaio 2013 è in vigore il nuovo diritto di protezione degli adulti, in sostituzione delle precedenti disposizioni in materia di tutela. Ne risulta un rafforzamento del diritto all'autodeterminazione e della solidarietà nella famiglia nonché una protezione accresciuta per le persone incapaci di discernimento. Ma soprattutto sono finalmente inseriti nella legge le direttive del paziente e il mandato precauzionale, che devono entrare in gioco quando una persona non è più in grado di decidere autonomamente.

Dossier modulare completo

In concomitanza con la revisione del Codice civile, Pro Senectute ha rivisto e completato i documenti previdenziali di cui disponeva. La nuova soluzione globale si chiama DOCUPASS, comprende i moduli direttive del paziente, disposizioni per il caso di morte, mandato precauzionale e guida per fare testamento e tiene conto delle diverse esigenze

della popolazione in materia di misure previdenziali personali. Con il DOCUPASS diventa più facile mettere su carta ciò che ci si aspetta, si desidera, si pretende in caso di malattia, cure mediche e sanitarie e anche alla fine della vita e dopo la morte. Se non contengono passi incompatibili con la legge, le disposizioni sono giuridicamente vincolanti. Esse sono anche d'aiuto per i congiunti perché in assenza di disposizioni sono loro che devono decidere per un o una familiare non più in grado di volere e di intendere.

Grande interesse del pubblico

Il DOCUPASS ha grande successo come dimostra la forte richiesta, soprattutto nella Svizzera tedesca. Fino a fine 2012 ne sono state vendute oltre 30000 copie. Il DOCUPASS è un prodotto di Pro Senectute Svizzera, realizzato con la collaborazione di specialisti e esperti dei settori medicina, etica e diritto.

130 centri di consulenza in tutto il Paese

Stilare le proprie disposizioni previdenziali è cosa delicata. Perciò Pro Senectute aiuta le persone interessate a farlo e tramite la consulenza sociale offre un servizio tagliato su misura per le esigenze della popolazione anziana. Le e gli assistenti sociali, presenti negli oltre 130 centri d'informazione e consulenza di tutta la Svizzera, sono volentieri a disposizione delle persone anziane per una consulenza mirata e discreta.

Ordinare ora il DOCUPASS

Il dossier previdenziale DOCUPASS con l'opuscolo esplicativo, il set di formulari e la tessera previdenziale è disponibile al prezzo di CHF 19.- (IVA incl., più imballaggio e porto) presso Pro Senectute Svizzera, tel. 044 283 89 89, info@pro-senectute.ch.



Le mie disposizioni
Decidere in anticipo e in piena autonomia grazie al dossier DOCUPASS per le direttive anticipate

DOCUPASS
Il tuo dossier previdenziale per la vecchiaia
Una produzione di Pro Senectute

Un nuovo libro e una mostra di foto

Anche la biblioteca di Pro Senectute si è occupata del nuovo diritto di protezione degli adulti e ha presentato il 12 settembre 2012 il nuovo libro della dott. Ruth Baumann-Hölzle «Abschieds- und Sterbekultur im Heim». L'autrice, membro della Commissione nazionale d'etica in materia di medicina umana CNE nonché direttrice dell'istituto Dialog Ethik di Zurigo, nel suo libro sulla cultura del morire e della morte negli istituti, descrive le ripercussioni delle nuove disposizioni di legge sulla pratica quotidiana. In linea con il tema la biblioteca ha ospitato una mostra di fotografie di Maria-Anna Wespi-Künzli, collaboratrice dei servizi Spitex.

Maggiori informazioni sulla biblioteca di Pro Senectute nel contributo a pagina 22.



Giornata degli anziani all'insegna del DOCUPASS

Cifre e fatti:

la giornata degli anziani 2012

Partecipanti agli eventi di Zurigo e Losanna:
600 persone

Contribuiti sui media:

- contributi su quotidiani e periodici (tiratura totale 6 mio.)
- contributi radiofonici
- comunicati on line

Comunicazioni online:

- pro-senectute.ch
- coop.ch
- newsletter della biblioteca di Pro Senectute
- piattaforma-contatti di Zeitlupe
- gruppo Facebook di Pro Senectute

Vasta pubblicità l'ha fatta la campagna media tra ottobre 2012 e gennaio 2013

Tiratura del volantino per la vendita:
42000 copie

Realizzazione di un filmino

DOCUPASS: eventi cantonali

Molte organizzazioni cantonali di Pro Senectute hanno proposto manifestazioni informative sul tema delle disposizioni previdenziali personali con specialisti, che hanno discusso con il pubblico su questioni concrete quali la malattia, le cure, il morire e la morte. Maggiori informazioni sulle manifestazioni locali presso le organizzazioni cantonali di Pro Senectute (v. coordinate sull'allegato foglio con gli indirizzi).

Nel 2012 il tema dell'«autodeterminazione» era onnipresente in Pro Senectute. Picco massimo fu il 1° ottobre, giornata internazionale degli anziani, con i due grandi eventi indetti a Zurigo e a Losanna per presentare al pubblico il DOCUPASS. In quell'occasione le persone interessate hanno potuto informarsi sulle disposizioni previdenziali personali e discutere di temi quali la malattia, le cure, la fine della vita, la morte. Grazie alla realizzazione del DOCUPASS Pro Senectute ha contribuito a togliere l'aura di tabù al sempre ancora delicato tema dell'«autodeterminazione».

Molto pubblico e interventi di persone note

Quanto grande è il bisogno d'informazioni in materia di disposizioni previdenziali personali l'hanno dimostrato i due eventi, organizzati dalle Pro Senectute dei cantoni Zurigo e Vaud il 1° ottobre. A Zurigo presso l'Arena Filmcity del centro commerciale Sihlcity hanno partecipato alla discussione la giornalista TV Monika Schärer, l'attore Stefan Gubser, l'ex-medico delegato della città di Zurigo Albert Wettstein e Werner Schärer, direttore di Pro Senectute Svizzera. Moderatrice era la pubblicitaria Esther Girsberger. A Losanna sono intervenuti Stéfanie Monod-Zorzi, medico geriatra presso il CHUV, René Goy, responsabile della consulenza sociale in Pro Senectute Vaud, l'attore Gilles Tschudi e Toni Frisch, presidente del Consiglio di fondazione di Pro Senectute Svizzera. La discussione era moderata da Jean-Marc Richard.

Un arricchente scambio di esperienze

Le e i partecipanti hanno parlato apertamente delle proprie idee in materia di disposizioni previdenziali personali e delle misure già intraprese in tal senso. Il pubblico ha ringraziato ascoltando attentamente e seguendo con grande interesse. Durante l'aperitivo conclusivo si sono create delle opportunità per approfondire l'argomento e porre ulteriori domande alle e agli assistenti sociali delle organizzazioni di Pro Senectute Zurigo e Vaud. Un cordiale grazie ad entrambe le organizzazioni per il loro grande impegno!

Il DOCUPASS in offerta speciale

Tra metà settembre e fine ottobre 2012 Pro Senectute ha fatto un'offerta allettante alle lettrici e ai lettori di «Cooperazione». Grazie al sostegno di Coop, partner strategico di Pro Senectute, il DOCUPASS era in vendita al prezzo speciale di CHF 14.-. Le riviste «Zeitlupe» e «GénérationPlus» hanno pure proposto l'azione e fatto a loro volta centro, come dimostrano le circa 12000 ordinazioni pervenute loro.

Consulenza sociale: indispensabile per migliaia di persone

Consulenza e accompagnamento di persone anziane e dei loro congiunti in tutti gli ambiti della vita anziana sono un compito basilare, gratuito e mirato di Pro Senectute. Circa 300 assistenti sociali, attivi nei 130 centri di consulenza e informazione di Pro Senectute, aiutano con la loro provata competenza a risolvere questioni concernenti la salute, l'alloggio, le finanze, i diritti legali e problemi esistenziali.

Un aspetto essenziale della consulenza sociale di Pro Senectute è il sostegno a persone anziane in situazioni di vita difficili e incapaci di far fronte agli impegni finanziari ricorrenti o straordinari con i loro modesti redditi. Queste persone sono spesso socialmente isolate, si sentono sole o sono fisicamente limitate nella mobilità.

Aumentano le persone in cerca di consiglio

Da diversi anni il numero delle persone che con le loro domande, preoccupazioni e attese si rivolgono ai centri di consulenza e informazione di Pro Senectute è in costante aumento. Nel 2012 erano 39 617, di cui due terzi donne (2012: 66 per cento) e due terzi d'età variante tra 70 e 90 anni. La maggior parte di queste persone anziane vive sola, la metà circa beneficia di prestazioni complementari. Queste cifre mostrano in tutta evidenza che la consulenza sociale è rivolta prevalentemente a persone anziane con risorse finanziarie scarse.

Aumentano anche i congiunti che si fanno consigliare

Sempre più spesso anche coniugi, compagne e compagni di vita, figlie e figli si rivolgono a Pro Senectute per un sostegno professionale. Spesso un primo colloquio dà già parecchio sollievo. La consulenza alla famiglia costituisce a sua volta un aiuto concreto o perlomeno una possibilità di parlare con specialisti. Le persone anziane chiedono una consulenza sociale soprattutto su consiglio dei famigliari, di personale medico o di un ente pubblico.

Aiuti finanziari individuali

Gli aiuti finanziari individuali sono, accanto alle assicurazioni sociali, uno strumento importante per mitigare o risolvere situazioni di disagio materiale, psicosociale o fisico che affliggono le persone anziane. Il sostegno di Pro Senectute è notevole: nel 2012 furono fatti in tutta la Svizzera 32 988 versamenti a persone bisognose in età AVS. A tale scopo la fondazione aveva a disposizione 16,5 milioni di franchi concessi dalla Confederazione in virtù della Legge federale sulle prestazioni complementari. L'impiego di questi mezzi della mano pubblica è vincolato da disposizioni legali e da condizioni dettate dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali. Altri aiuti furono finanziati con mezzi provenienti da fondi vincolati e da fondazioni private.

L'utenza della consulenza sociale

	2012	2011
Totale persone*	39 617	37 816

* Dal 1. 1. 2010 la consulenza sociale a persone anziane che vivono in istituto non è più sovvenzionata dalla Confederazione, perciò esse non sono comprese nelle cifre qui esposte.

Il sostegno con aiuti finanziari individuali

	2012	2011
Numero di versamenti	32 988	32 053



Da vecchi si apprezza un nido caldo

La consulenza sociale per gruppi di età, sesso e tematiche

Nel 2012 le persone che si sono rivolte alla consulenza sociale erano 39.617*, circa 1800 persone in più rispetto al 2011.

Le indicazioni sull'evoluzione, sulla suddivisione in percentuale per età, sesso e tematiche sono riportate nelle tabelle qui di seguito.

Gruppi di età	2012	2011
meno di 60 anni	2%	2%
60-69 anni	21%	20%
70-79 anni	35%	35%
80-89 anni	32%	33%
90+	9%	9%
senza indicazione	1%	1%
totale	100%	100%

Sesso	2012	2011
donne	66%	66%
uomini	34%	34%
totale	100%	100%

Temi	2012	2011
finanze	43%	46%
stile di vita	23%	23%
salute	17%	16%
alloggio	10%	9%
questioni giuridiche	7%	6%
totale	100%	100%

* Dal 1.1.2010 la consulenza sociale alle persone anziane che vivono in istituto non è più sussidiata dalla Confederazione, perciò esse non figurano in questa statistica.

Nella pigna scoppietta il fuoco, la vetroceramica del nuovo fornello luccica e un vivace gattino caracolla avanti e indietro per la cucina. Hildegard Cotti è seduta al tavolo di casa sua. Dalla finestra della sua abitazione lo sguardo si posa sui tetti innevati delle case vicine. L'anziana signora segue attenta l'allegro turbinio dei fiocchi di neve e osserva le cinciarelle alle prese con il becchime nella mangiatoia degli uccellini. La scena che sembra ripresa da un libro illustrato non è una favola. È tutto vero e reale.

Il sorriso sparito

Non molto tempo prima le cose erano ben diverse. La vita della contadina di montagna Hildegard Cotti e di suo marito era dura, i redditi modesti e la casa vetusta. Per scaldarla un po' bisognava usare una vecchia stufa, arrischiando ogni volta di mandare a fuoco l'edificio vecchio di 400 anni.

Poi nel dicembre del 2009 la situazione precipita. Il signor Cotti deve ricoverarsi in casa per anziani e Hildegard ha tanti sensi di colpa perché non può più accudirlo. Disperata, si rivolge a Monika Baumgartner, l'assistente sociale responsabile del Centro di Pro Senectute Grigioni di Thusis. Ben presto è chiaro che, visto come stanno le cose, l'anziana contadina non può rimanere nella vecchia casa fredda e umida. Hildegard ha numerosi acciacchi, soffre di forti dolori reumatici ed è caduta in una profonda depressione. Non stupisce che in un momento così difficile avesse perso anche il suo bene più prezioso, il sorriso.

Una casa calda riscalda anche il cuore

I mezzi per far riparare la casa non ci sono, tuttavia i figli insistono per procedere almeno ai lavori più urgenti. Dopo avere infine acconsentito, Hildegard Cotti a poco a poco riprende coraggio. La voglia di vivere ritorna, anche grazie all'aiuto di una pastora protestante che da anni conosce la famiglia. E non da ultimo è decisivo il contributo del fondo aiuti individuali di Pro Senectute Svizzera e di altre fondazioni che mettono a disposizione i mezzi per installare una pigna ben funzionante e una nuova cucina economica.

Oltre a scaldare la casa, la nuova stufa e il fornello ridanno calore anche al cuore di Hildegard Cotti. E con la serenità ritorna anche il sorriso. Quando parla dei figli e dei nipoti, della natura che ama sopra ogni cosa e delle montagne dei suoi Grigioni il suo viso s'illumina. Naturalmente ogni tanto i brutti ricordi prendono il sopravvento. «Cosa posso farci se a volte mi sento triste?», chiede allora. «Pensaci per tre minuti, va' fuori e fa' un giro attorno alla casa e ti passa», è il consiglio pratico di Monika Baumgartner. Non sempre serve. Spesso, però, funziona.



Servizi: l'assistenza nella vita quotidiana

Vivere più a lungo nel proprio ambiente consueto

Quanto era importante il nostro ambiente consueto, di solito lo scopriamo solo «quando non ci viviamo più». Una struttura nota dà sicurezza. Un «proprio nido» è la base per sentirsi bene, per restare in buona salute. Non stupisce allora che la maggior parte della gente desideri vivere il più a lungo possibile a casa propria, nell'ambiente consueto con i suoi ritmi abituali.

La continuità genera fiducia

Molte persone anziane fanno fatica ad accettare l'aiuto di terzi. Di averne bisogno è la prova lampante di invecchiare e di star perdendo le forze. L'aiuto di terzi significa anche un'«intrusione» nella sfera privata. Per accettare tutto ciò ci vuole tolleranza e fiducia – una problematica di cui sono particolarmente consapevoli le collaboratrici e i collaboratori dei «servizi d'aiuto a domicilio» di Pro Senectute.

«Grazie alle nostre proposte, le persone anziane possono vivere più a lungo nel loro ambiente consueto», ci dice Katharina Fierz, responsabile degli «aiuti a domicilio» di Pro Senectute canton Zugo. E aggiunge che spesso sono i famigliari a chiedere sostegno: «La cosa che apprezzano di più è se all'ora stabilita arriva sempre la stessa collaboratrice». Questa continuità è importante e facilita l'instaurarsi di un clima di fiducia.

Al centro sta sempre il bene della persona anziana

Quando una persona o una famiglia chiede sostegno, Pro Senectute inter-

viene senza indugi e poco burocraticamente. Tutto ruota attorno alla persona e agli aiuti che servono di più. «All'inizio ci limitiamo spesso a interventi brevi mentre più tardi gli aiuti possono moltiplicarsi nel corso della settimana.» E questo permette di rimandare magari di anni il giorno in cui diventa inevitabile entrare in casa di cura.

I nostri interventi sono molteplici, diamo una mano nelle pulizie settimanali, facciamo il bucato o la spesa, cuciniamo o mangiamo insieme, facciamo passeggiate o accudiamo gli animali domestici – l'aiuto è là dove la sua efficacia è maggiore. «I famigliari sono contenti quando non devono più sobbarcarsi certi lavori domestici o al ritorno a casa trovano la cena pronta. Se necessario, il nostro servizio si incarica anche delle cure infermieristiche di base», conclude Katharina Fierz.

Qualcosa di più di un «lavoretto»

Una proposta come quella di Pro Senectute Zugo esige personale che ci mette tutto il cuore e fa più dello stretto necessario pattuito. Grazie alla flessibilità delle collaboratrici, l'intervento è possibile in tempi brevissimi e grazie alla loro discrezione e sensibilità nascono relazioni arricchenti per entrambe le parti. «Chi collabora con noi dà molto, ma riceve indietro ancora di più», fa notare Katharina Fierz. Il successo di questa filosofia si specchia nella continua crescita della domanda e nella fiducia che i comuni accordano a Pro Senectute.

Servizi

La ricca offerta di servizi d'assistenza nella vita quotidiana di Pro Senectute permette alle persone anziane di mantenere il più a lungo possibile la loro autonomia.

Statistica delle prestazioni: servizi

Nel 2012 89 878 persone anziane si sono rivolte al settore servizi di Pro Senectute. Le indicazioni sull'evoluzione, sulla suddivisione in percentuale sono riportate nella tabella qui di seguito.

Servizi	2012	2011
visite a domicilio	17%	19%
trasporti	19%	18%
dichiarazioni d'imposta	16%	15%
tavole di mezzogiorno	8%	14%
pedicure medicale	15%	13%
pasti a domicilio	14%	10%
pulizie e pulizie generali	4%	4%
mezzi ausiliari	3%	3%
aiuto amministrativo	2%	2%
altri servizi quali traslochi/liquid. di alloggi parrucchiere a domicilio centri diurni e terapeutici bucato e rammendo	2%	2%
totale	100%	100%



Lavoro sociale comunitario: riconoscere i mutamenti nella società e intervenire

Azione gerontologica e migliori condizioni-quadro

Il lavoro sociale comunitario

In Pro Senectute il lavoro sociale comunitario è un intervento che aiuta le persone di mezza età e anziane a migliorare il loro ambiente di vita collettivo. Un ruolo centrale compete all'attivazione e al rafforzamento dell'aiuto reciproco e dell'autoorganizzazione.

Statistica delle prestazioni: lavoro sociale comunitario

Nel 2012 due terzi delle organizzazioni di Pro Senectute hanno svolto attività quali progetti, attivazione e mobilitazione, rappresentanza e coordinazione per un totale di 152 interventi. Rispetto al 2011 si è registrato un aumento delle attività pari al 30 per cento.

	2012	2011
Totale attività	152	117

L'ufficio specializzato nel lavoro sociale comunitario di Pro Senectute canton Lucerna promuove la creazione di reti sociali per gli anziani e ne sostiene l'attività nei comuni, nei distretti e nel cantone. All'ufficio in questione, diretto da 25 anni da Ruedi Leuthold, possono indirizzarsi organizzazioni, comuni, enti privati e singole persone interessate all'azione gerontologica in generale.

Concetti-quadro per l'anzianità

Il lavoro sociale comunitario riguarda svariati temi quali l'assistenza e le cure a domicilio e la promozione della salute, attività comunitarie e solidarietà, abitazioni per anziani, traffico, mobilità e infrastrutture pubbliche, sicurezza nell'anzianità. Inoltre informa e coordina. Ogni comune che intende attuare delle misure nei settori citati ha bisogno di un concetto-quadro per l'anzianità. La materia è complessa, spesso le difficoltà non si fanno attendere. In simili casi i comuni accettano volentieri la consulenza professionale di Pro Senectute. Siccome i lavori per un concetto-quadro per l'anzianità coinvolgono sia la popolazione interessata sia le organizzazioni dei settori anziani e sanità, ne scaturiscono soluzioni integrali e reti di collaborazione. Il processo favorisce inoltre l'aiuto reciproco e l'autoorganizzazione degli anziani.

Le persone anziane danno vita a gruppi di aiuto reciproco

La prova che l'elaborazione di concetti-quadro per l'anzianità rafforza l'iniziativa

individuale, la forniscono i gruppi di aiuto reciproco di seniors, i consigli degli anziani, i servizi visite a domicilio o i gruppi di escursioni, lavori manuali, computer, lingue. Pro Senectute appoggia la costituzione di gruppi e forma i responsabili. Molto richiesti sono i servizi visite a domicilio. Infatti la solitudine delle persone anziane aumenta anche se, grazie alle cure ambulatoriali, oggi si può vivere a casa propria molto più lungo. Diversi comuni invitano anche i gruppi di seniors a partecipare a procedure di consultazione o danno loro incarichi politici.

Nuove forme abitative nell'anzianità

Per molte persone anziane, prima o poi diventa troppo oneroso occuparsi di una casa monofamiliare. Ciò non toglie che vorrebbero continuare a vivere autonomamente. E allora cercano degli appartamenti facili da gestire e privi di barriere architettoniche. Particolarmente richieste sono le forme abitative dotate di servizi e i nuovi modelli del tipo appartamenti di cura o per persone con demenza. In questi ambiti, se i comuni gliene danno incarico, Pro Senectute svolge lavoro di base e assieme a specialisti della materia e alle persone anziane elabora dei concetti per l'«abitare anziano», badando che siano previsti anche le visite a domicilio e l'aiuto tra vicini di casa. Il sostegno tecnologico nella vita quotidiana diventa sempre più sofisticato, ma non potrà mai sostituire le relazioni umane.



Relazioni tra le generazioni: Prix Chronos

La lettura come trait d'union tra le generazioni

Due generazioni, due lingue, due cerimonie di premiazione: per molte lettrici e molti lettori di tutta la Svizzera il Prix Chronos è ormai diventato irrinunciabile. Nel 2012 la partecipazione è leggermente diminuita rispetto all'anno precedente, ciononostante giovani e anziani non hanno affatto perso il piacere di leggere e di dare delle note ai libri in concorso.

Un arricchimento per giovani e anziani

In casa per anziani, in classe, a casa propria o in biblioteca, anche nel 2012 giovani e anziani hanno letto i libri in concorso e ne hanno discusso con gusto e interesse. Il Prix Chronos premia testi incentrati sul tema delle relazioni tra le generazioni. E come in anni precedenti erano in palio libri per i vari gusti, dal racconto di avventura al dramma sensibilmente descritto, dal congedo definitivo dalla vita alla fine dell'adolescenza. La lettura comune ha permesso uno scambio approfondito tra le generazioni con momenti arricchenti per tutti. Una bibliotecaria ci ha raccontato: «Discutendo di quello che avevano letto, le persone anziane, ma anche i ragazzi e le ragazze si sono divertiti moltissimo.»

L'ottava edizione nella Svizzera tedesca

Il coronamento dell'azione 2012 era la premiazione alla Casa del popolo di Zurigo. Dopo il saluto al pubblico giovane e meno giovane per bocca di Franjo Ambrož, direttore di Pro Senec-

tute canton Zurigo, è stata la volta del cantautore Martin Hauzenberger o Hauzi che ha cantato con accompagnamento al salterio e alla chitarra. Poi la scrittrice svizzera Katja Alves ha affascinato il pubblico con alcune chicche dal suo libro sull'amicizia («Beste Freundin dringend gesucht»). Per una volta le due giurie, quella dei giovani e quella degli anziani, hanno emesso lo stesso giudizio e attribuito il primo premio a «Samsons Reise» («Il viaggio di Sansone») di Annette Mierswa. L'autrice, presente in sala, dopo aver ritirato il premio ha risposto alle domande del pubblico e regalato autografi per un'ora intera.

Una classe mette in scena i libri letti

Nella Svizzera francese, per tradizione la consegna del Prix Chronos coincide con il Salone del Libro di Ginevra. Nel 2012 l'evento ha raccolto i favori di molte scolaresche. Una delle classi presenti ha addirittura presentato una messa in scena teatrale di alcuni estratti dei libri premiati. Hanno vinto il concorso «Momo des Coquelicots» di Yaël Hassan e «L'heure des chats» di Myriam Gallot. Entrambe le autrici erano presenti e hanno molto apprezzato la rappresentazione teatrale. Ad allietare musicalmente l'evento ci ha pensato Michel Tirabosco con il suo flauto di Pan.

Il Prix Chronos in cifre

Partecipanti	2012	2011
Svizzera romanda	2541	2617
Svizzera tedesca	817	862

Prix Chronos

Che ragazzi e persone anziane leggano gli stessi libri, che in molti luoghi ne discutano e che addirittura conferiscano un premio è straordinario. Salvo che nel caso del Prix Chronos, un progetto intergenerazionale di promozione della lettura e premiazione del libro più bello.

Per maggiori informazioni sul Prix Chronos www.prix-chronos.ch

Testimonianza di una partecipante anziana

«Idea grandiosa, quella di riunire giovani e persone anziane! Il contatto sociale che si è creato continua a esserci anche in seguito in paese!»

Testimonianza di un giovane partecipante

«È molto divertente partecipare al Prix Chronos. È una buona occasione per noi bambini di estendere il nostro lessico.»



Promozione della salute e prevenzione: la danza

Danzare mantiene giovani

Promozione della salute e prevenzione

La promozione della salute e la prevenzione aiutano a rafforzare la salute e la mobilità: due requisiti centrali per rimanere autonomi fino a un'età avanzata. L'obiettivo di questi provvedimenti è far sì che le persone anziane possano salvaguardare la qualità della propria vita il più a lungo possibile, vivere nell'ambiente che conoscono e curare i propri rapporti sociali per non isolarsi.

Attraverso le sue differenti prestazioni di servizio, Pro Senectute sensibilizza le persone anziane sui temi importanti della salute e del comportamento responsabile, per esempio proponendo agli over 60 un ampio ventaglio di attività sportive e di movimento.

Nadja Glauser è l'esperta nazionale di danze e danze popolari di Pro Senectute Svizzera. Insieme al suo team impartisce ogni anno, per le organizzazioni cantonali di Pro Senectute, corsi di formazione per circa 15 monitori e monitori per lo sport per gli adulti (esa). Oltre a ciò si occupa anche dei corsi di perfezionamento. Il corso di formazione e i corsi obbligatori di perfezionamento trattano tematiche fondamentali quali la pianificazione e la preparazione delle lezioni di danza così come la scoperta di nuove danze tipiche di ogni regione del mondo.

Signora Glauser, quali sono gli aspetti della danza che più la affascinano?

Per me non c'è mai stato nulla di più bello della danza. Abbandonarsi alla musica, lasciare che il corpo si muova e dimenticare tutto ciò che ci circonda – è semplicemente meraviglioso! Delle danze a coppia e in gruppo (le danze popolari) mi affascina l'interazione non verbale tra due o più persone, che dà sempre vita a eccezionali dinamiche di gruppo.

Che cosa le piace del suo ruolo di esperta per le danze presso Pro Senectute Svizzera?

Apprezzo in particolare i contatti con le persone interessate alla danza, oltre al fatto che posso trasmettere le mie conoscenze imparando allo stesso tempo dagli altri. Condividere la passione per la danza è semplicemente eccezionale.

Quali effetti benefici ha la danza sulle persone anziane?

Per esempio i contatti sociali che nascono quando si frequentano corsi. La danza unisce. Fa incontrare persone di diverse culture e ceti sociali. Melodia e ritmo sono una lingua comune. Anche il corpo si muove in tanti modi diversi preservandone la forza e la mobilità. Danzare richiede e favorisce l'equilibrio, i riflessi, l'orientamento, il senso del ritmo e la capacità di distinguere. Competenze che si rivelano utili nella vita di ogni giorno permettendo di rimanere autonomi il più a lungo possibile.

Nel quadro del programma di promozione dello sport per gli adulti (esa) della Confederazione, lo sport per anziani di Pro Senectute è confluito in quello per adulti. La collaborazione con le organizzazioni-partner si basa su un corso condiviso di formazione e perfezionamento per monitori e monitori e si concentra sugli sport di massa e del tempo libero. Questo cambiamento ha influenzato la danza in Pro Senectute?

In primo luogo la formazione citata è stata integrata con alcune tematiche relative allo sport per adulti, in secondo luogo chi conclude la formazione può fregiarsi del titolo di monitori o monitori di sport per adulti. Secondo me, un cambiamento del genere è un arricchimento. Nella danza molti contenuti dell'esa li applichiamo già – per lo più senza saperlo. Ora si tratta di acquisire consapevolezza di questi momenti e creare collegamenti e relazioni con l'esa.



Sport e movimento: formazione di monitrici e monitori per migranti

Innovazione senza frontiere – un progetto pionieristico

Istruire monitrici e monitori di sport per gli adulti di lingua straniera affinché offrano a loro volta dei corsi nella loro lingua materna: quando Rosmarie Fehrlin di Pro Senectute Sciaffusa e Bushra Buff dell'Ufficio per l'integrazione di Sciaffusa hanno presentato la loro idea a diversi gruppi di migranti, hanno trovato un riscontro più che positivo. Infatti, questa idea risponde al compito conferitoci dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali in materia di raggiungimento dei gruppi-obiettivo vulnerabili.

Donne da sette paesi

Tutto è iniziato nel novembre 2011, con l'avvio a Sciaffusa da parte di Pro Senectute Svizzera del «Corso di monitrici e monitori per migranti Allround (fitness e ginnastica)». Questo corso pilota della durata di sette giorni ha visto la partecipazione di nove donne motivate, provenienti da Italia, Portogallo, Marocco, Pakistan, Macedonia, Serbia e Albania. La più giovane aveva 33 anni, la più anziana 65. L'atmosfera era piacevole e armoniosa, e la comprensione tra le diverse culture e lingue ha funzionato bene. Le lezioni si sono tenute in tedesco.

Superare le barriere linguistiche

Le formatrici Rosmarie Fehrlin ed Erika Tschumi hanno utilizzato nel suddetto corso, oltre al materiale didattico già collaudato, altri materiali supplementari lavorando molto con le immagini. Questo ha permesso di superare senza pro-

blemi le barriere poste dalla lingua. La formazione di base di tre giorni ha trasmesso i principi teorici dello sport per adulti in Svizzera, della comunicazione, dei processi di insegnamento e apprendimento e dell'anatomia. Inoltre, le migranti si sono confrontate con i contenuti del corso singolarmente – attraverso la lettura – o a coppie seguendo diversi percorsi. Le formatrici responsabili del corso hanno riscontrato però che quanto sentito durante la lezione viene assimilato meglio.

Dalla teoria alla pratica

La formazione specialistica, della durata di quattro giorni, ha permesso alle partecipanti di applicare la teoria alla pratica, con esercizi di resistenza, forza, mobilità, coordinazione, percezione del proprio corpo, memoria e movimento, rilassamento, uso della musica ed esercizi per la muscolatura pelvica. Al termine hanno risposto ad alcune domande aperte: come presento a un gruppo i contenuti del corso? Come spiego un esercizio? Come devo dare istruzioni? Dov'è necessario ricorrere a strumenti di supporto? Alla fine del corso ogni partecipante ha preparato una lezione di 20 minuti. Nell'ultima fase, le nove donne svolgeranno uno stage presso una monitrice esperta o un monitore esperto. Possiamo affermare sin d'ora che il corso è stato molto proficuo per tutte, con effetti positivi anche sulla fiducia delle migranti nelle proprie capacità.

Il prossimo corso di formazione per migranti è previsto per l'autunno 2013. Per ulteriori informazioni e le iscrizioni contattare Pro Senectute Svizzera via e-mail: info@pro-senectute.ch oppure al numero 044 283 89 89

Sport e movimento

Pro Senectute offre alle persone anziane una vasta scelta di attività sportive e di movimento che risponde perfettamente alle loro esigenze specifiche. In collaborazione con l'Ufficio federale dello sport, Pro Senectute Svizzera propone corsi nazionali per monitrici e monitori. In tal modo si salvaguardano da un lato le risorse finanziarie e del personale delle organizzazioni cantonali e intercantionali di Pro Senectute, e dall'altro si garantisce il rispetto degli standard qualitativi delle proposte sportive e di movimento fissati da Pro Senectute.

Statistica delle prestazioni: sport e movimento

	2012	2011
Partecipanti ai corsi	110 057	107 197
Monitrici/monitori esa di sport per adulti	502	513

Partecipazione a proposte sportive, in percentuale

	2012	2011
ginnastica	29%	29%
escursionismo in montagna/ escursionismo di orientamento	20%	19%
acqua fitness	14%	13%
bicicletta	8%	9%
gym60	11%	10%
ginnastica dolce	5%	5%
danze/danze popolari	5%	7%
nordic walking	3%	4%
escursioni con racchette da neve	3%	2%
altre proposte	2%	2%
totale	100%	100%



Formazione e cultura: Pro Senectute canton Berna alla Fiera vacanze & salute

activPLUS – una fiera giovane attira gli anziani

Formazione e cultura

Pro Senectute propone un vasto programma di attività nei settori formazione e cultura. Con il suo impegno la fondazione favorisce la cura di interessi, promuove i contatti sociali e contribuisce in modo importante alla gioia di vivere nell'anzianità. Nel contempo dimostra che non è mai troppo tardi per imparare cose nuove. Al contrario, l'anzianità è un'occasione ideale per imparare secondo i propri ritmi, per affrontare sfide nuove o addirittura per riorientarsi nella vita.

Statistica delle prestazioni: formazione e cultura

Nel 2012 43 769 persone anziane hanno partecipato alle proposte formative e culturali di Pro Senectute. Le indicazioni sull'evoluzione, sulla suddivisione in percentuale sono riportate nella tabella qui di seguito.

Proposte	2012	2011
corsi di lingue	29%	33%
computer/Internet/telefonino	18%	27%
proposte moderate di movimento	15%	15%
temi specifici dell'anzianità	10%	6%
altre proposte formative	11%	5%
arte e cultura	2%	1%
creatività e giochi	2%	2%
musica	5%	3%
preparazione al pensionamento	6%	4%
casa e cucina	1%	3%
bricolage (p.es. automobile, do-it-yourself)	1%	1%
totale	100%	100%

A Berna, ogni anno in gennaio è in calendario la Fiera vacanze & salute, un appuntamento fisso per gli abitanti della zona del Mittelland. Le visitatrici e i visitatori che si recano alla Bernexpo per informarsi su quanto c'è di nuovo toccano ormai quota 40 000. Nel 2012 «activPlus – l'esposizione per la generazione 50+» ha proposto una prima assai speciale, la «fiera nella fiera», un'offerta tagliata su misura per un pubblico non proprio giovane.

Pro Senectute canton Berna, interpellata, ha subito risposto sì alla richiesta degli organizzatori di prendervi parte attiva. E il gruppo di lavoro ha creato un motto significativo per i quattro giorni di presenza: «incontro – movimento – consulenza».

Una variopinta presenza

Alla activPLUS, Pro Senectute canton Berna si è mostrata dal suo lato più brillante. In uno scaffale con tanti cassettoni erano «sistemate» le sue prestazioni: il servizio amministrativo, le pulizie, un corso di danza del ventre, forme abitative per la seconda metà della vita – tutte proposte che sono un invito all'incontro. Naturalmente non mancava il «movimento», visto che in materia Pro Senectute dispone di numerose proposte. Sulla consolle Nintendo WiiU collegata con un grande schermo piatto, giovani e meno giovani hanno potuto fare delle partite di bowling o di tennis – un riuscitissimo esempio di incontro tra le generazioni.

«infosenior.ch» – la nuova piattaforma web

Un posto fisso era riservato all'«agilità mentale». Assieme ad altre consorelle cantonali, da marzo 2013 Pro Senectute canton Berna gestisce «infosenior», la nuova piattaforma web dove le persone anziane possono scaricare documenti con informazioni sui vari temi della vita. Visitatrici e visitatori di activPLUS hanno potuto sperimentarla in anteprima. Con l'aiuto di professionisti di Pro Senectute e di giovani, hanno avuto modo di capire, con in mano un iPad, come utilizzare «infosenior». E dulcis in fundo, c'era un attrattivo concorso a premi.

Un'occasione colta appieno

Con la sua presenza alla Fiera vacanze & salute 2012, Pro Senectute ha saputo dare di sé un'immagine attiva, vivace, intergenerazionale. I riscontri positivi dei visitatori hanno confermato che la fondazione è sulla buona strada. Un riconoscimento che serve da motivazione per continuare sulla via imboccata.



Moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Catene telefoniche in forte espansione

Nel 2009 Pro Senectute lanciava le «catene telefoniche», che da allora sono sempre più apprezzate. Il 2012 ha visto un forte aumento dell'utenza e una forte espansione delle catene telefoniche proposte dalle organizzazioni cantonali di Pro Senectute. Oggi ce ne sono 42 in 13 cantoni.

Il principio delle «catene telefoniche» è di una semplicità disarmante: a un'ora prestabilita i membri della catena si telefonano per informarsi vicendevolmente di come stanno. Nel quadro di queste telefonate si instaurano spesso contatti approfonditi. Il progetto permette a persone anziane fisicamente

limitate nella mobilità o che si sentono sole di allacciare nuovi contatti sociali. Le esperienze finora fatte da chi vi partecipa sono molto positive. Per mantenere anche in futuro la buona qualità della proposta, Pro Senectute favorisce un regolare scambio di opinioni.

Pro Senectute ringrazia sentitamente la fondazione BNP Paribas, Swisscom e Zeitlupe, i partner che con il loro appoggio rendono possibile il progetto.

Per maggiori informazioni, per iscriversi o sostenere il progetto con un dono: www.catenetelefoniche.ch telefono 044 283 89 89

Dei Social Media non si può più fare a meno

Fino a qualche tempo fa per diffondere le proprie informazioni bastava un sito statico su Internet. Oggi il contatto diretto e il dialogo con l'utenza diventano sempre più importanti. Questo sviluppo ha indotto Pro Senectute Svizzera a attivarsi su Facebook, Twitter e YouTube. Grazie alle moderne piattaforme, novità e proposte interessanti si possono diffondere direttamente e velocemente e inoltre avere uno scambio di opinioni con l'utenza.

Per visitare Pro Senectute su Facebook: <http://www.facebook.com/prosenectute>

Intranet

Intranet è lo strumento adatto per comunicare in modo efficiente e orientato al futuro all'interno di un'azienda. Da un paio di anni i contenuti dell'Intranet di Pro Senectute sono in continua crescita e anche l'utilizzo aumenta man mano. Accanto alle informazioni messe a disposizione anche la comunicazione e l'interazione stanno assumendo sempre maggiore rilievo, per esempio mediante lo svolgimento di sondaggi e inchieste online. I gruppi di lavoro possono servirsi dell'Intranet per lavorare su documenti ivi depositati. Per la fondazione nazionale Pro Senectute l'Intranet rappresenta uno strumento di comunicazione e informazione centrale che facilita la collaborazione interna.

La nuova banca-dati visiva

Ogni giorno siamo confrontati con una massa incredibile di informazioni di cui il nostro cervello riesce a elaborare sì e no la metà. Inoltre, il 70 per cento delle informazioni ci arriva tramite gli occhi. Non stupisce, perciò, che le fotografie diventino sempre più importanti.

Nell'estate del 2012 Pro Senectute si è dotata di una nuova banca-dati visiva con tutta una serie di fotografie in linea con la sua immagine visiva, disponibili per illustrare le prestazioni e i servizi della fondazione sia a scopo informativo sia mediante pubblicazioni. Le organizzazioni di Pro Senectute possono inoltre usare la banca-dati per archiviare il proprio materiale fotografico. L'accesso alla banca-dati è agevole, le fotografie sono scaricabili in

diversi formati. Con questo nuovo servizio Pro Senectute Svizzera offre un contributo essenziale per una gestione semplice, chiara e legalmente corretta del materiale fotografico. La nuova banca-dati visiva offre parecchi vantaggi: la scelta di fotografie è grande e l'utenza risparmia tempo quando deve cercare del materiale visivo.

SAPERI SPECIFICI



Studio nazionale sull'impatto delle prestazioni

Il Centro interfaccoltà di gerontologia e studi sulla vulnerabilità dell'Università di Ginevra (CIGEV), diretto dal professor Michel Oris, ha studiato se e quale rispondenza trovano le prestazioni e i servizi di Pro Senectute. Per la ricerca aveva selezionato i cantoni Ginevra, Vallese, Berna, Basilea città e campagna e Ticino, ritenuti rappresentativi sia per la lingua sia per i vari ambiti socio-strutturali svizzeri. La ricerca era parte di un vasto progetto del Fondo nazionale per la ricerca scientifica FNS, segnatamente del nuovo polo di ricerca «LIVES – Superamento della vulnerabilità nel corso della vita» incentrato sulle condizioni di vita delle persone anziane

in Svizzera. Le valutazioni del CIGEV indicano che nell'insieme la notorietà di Pro Senectute è assai elevata. Tuttavia l'utilizzo delle sue prestazioni varia molto da cantone a cantone. In particolare è risultato che le prestazioni raggiungono in modo ancora insufficiente i membri dei gruppi-obiettivo vulnerabili (p.es. le immigrate e gli immigrati anziani). Ora le e i responsabili delle organizzazioni cantonali e intercantionali di Pro Senectute stanno valutando accuratamente i risultati della ricerca, perché la fondazione ne dovrà tenere conto nei processi decisionali relativi alla sua futura strategia.

Formazione continua: un attrattivo programma di corsi

Una mirata formazione continua del personale è da sempre un intento importante di Pro Senectute. Per questo motivo anche nel 2012 la fondazione ha approntato per il suo personale e per esterne e esterni interessati un vasto ventaglio di corsi. Essi concernevano i principali temi specifici e metodi di lavoro al fine di rispondere alle esigenze delle singole figure professionali e delle persone interessate. Le cifre concernenti la partecipazione ai quasi 100 corsi proposti in tutta la Svizzera dimostrano bene il vivo interesse registrato dalle proposte. Nella Svizzera tedesca, accanto al simposio nazionale, i temi più gettonati erano di carattere giuridico (regime dei beni,

diritto ereditario e fiscale) nonché sociologico (come è mutata la terza età). Nella Svizzera francese il corso meglio frequentato riguardava l'apprendimento delle pratiche comunitarie e in Ticino quello sugli «Aspetti giuridici del nostro lavoro quotidiano». Uno stretto riferimento alla prassi quotidiana e lo scambio interdisciplinare hanno caratterizzato tutti i corsi. Dal contatto tra docenti e partecipanti sono scaturiti validi impulsi, persino qualche progetto innovativo.

Svizzera tedesca

	2012	2011
Corsi	43	46
Iscrizioni (no. giornate)	1344*	1288**
Partecipanti	1004	789
di cui esterne/i	218	205

* incl. Giornata assistenti sociali e Simposio nazionale

** incl. Accademia estiva

Svizzera romanda e Ticino

	2012	2011
Corsi	37	28
Iscrizioni (no. giornate)	521	636
Partecipanti	349	354
di cui esterne/i	77	58

Primi passi per il Simposio svizzero di gerontologia

Nel 2011 ha avuto luogo l'ultima edizione dell'Accademia estiva di gerontologia. Nel corso del 2012 Pro Senectute Svizzera e l'Istituto sull'anzianità della SUP di Berna hanno elaborato il concetto per una nuova manifestazione, il Simposio svizzero di gerontologia. La prima edizione è in programma nel 2013 a Berna. Rinomati conferenzieri svizzeri e stranieri dei campi scienze sociali, economia e filosofia sono chiamati a parlare di aspetti e sviluppi attuali del tema «Le fasi della vita». In futuro il Simposio svizzero di gerontologia avrà luogo ogni due anni.

Il Premio di ricerca Pro Senectute

Il Premio di ricerca Pro Senectute è pensato per premiare lavori nell'ambito della gerontologia applicata, segnatamente Master, Bachelor, Master of Advanced Studies, Diploma of Advanced Studies nonché dissertazioni. Il premio di ricerca ha una dotazione di CHF 15000 e dal 2013 è assegnato ogni due anni nel quadro del Simposio svizzero di gerontologia.



La biblioteca di Pro Senectute

Estensione del servizio e dell'informazione

La biblioteca di Pro Senectute

La biblioteca di Pro Senectute è la più grande biblioteca svizzera specializzata nei temi anzianità, invecchiamento e relazioni tra le generazioni. Essa informa nelle lingue ufficiali svizzere e in inglese. La si può frequentare all'indirizzo: Bederstrasse 33, 8002 Zurigo
Tel. 044 283 89 81
E-mail: bibliothek@pro-senectute.ch
Internet: www.pro-senectute.ch/bibliothek
Orari di apertura: da lunedì a venerdì, ore 9-16, giovedì ore 9-18

	2012	2011
Incremento materiali*	1760	1929
Prestiti	4648	4603

* numero di libri, articoli di periodici e media audiovisivi

Nel 2012 la biblioteca di Pro Senectute ha introdotto una serie di attrattive novità quali orari di apertura più estesi, una newsletter e la migrazione dei suoi dati nel catalogo nazionale «Swissbib».

Apertura sul mezzogiorno

Molti professionisti del settore gerontologico desiderano sfruttare la pausa di mezzogiorno non soltanto per rifo-cillarsi, ragion per cui le collaboratrici e i collaboratori della biblioteca di Pro Senectute hanno deciso di rivedere l'orario di apertura. Da inizio 2012 sono presenti per la consulenza e il prestito anche sul mezzogiorno. I riscontri positivi hanno presto indicato quanto l'estensione del servizio risponda a un bisogno effettivo dell'utenza.

Film che aiutano a capire l'anzianità

Sono documentari, film d'animazione e didattici, gli oltre 500 DVD sul tema anzianità che la biblioteca di Pro Senectute ha nella sua imponente raccolta. Per far conoscere meglio l'offerta, Hanspeter Stalder, specialista di pedagogia dei media, ha descritto i contenuti di molti di essi, 240 sono poi stati riuniti in un opuscolo pubblicato in tedesco e francese dal titolo emblematico «Film che aiutano a capire l'anzianità». L'opuscolo fu presentato al pubblico in occasione di una manifestazione della biblioteca, arricchita da proiezioni. Le descrizioni dei film, in parte con trailer, si possono consultare sul sito Internet

della biblioteca, dove i film sono anche elencati per categorie e titoli e possono essere chiesti in prestito.

Una newsletter con le attualità

Per adempiere ancora meglio al suo compito d'informazione, nel 2012 la biblioteca di Pro Senectute ha lanciato una newsletter trimestrale in tedesco e francese con ragguagli sulle sue proposte e servizi, su nuove pubblicazioni in ambito gerontologico, su temi d'interesse generale riguardanti l'anzianità, l'invecchiamento e le relazioni tra le generazioni. Nel 2012 la newsletter ha informato tra l'altro su nuovi progetti di seniors, sul programma di formazione continua di Pro Senectute Svizzera e sulla ristrutturazione del sito Internet della biblioteca.

L'integrazione nel catalogo nazionale

Una pietra miliare sul suo percorso la biblioteca l'ha raggiunta alla fine del 2012 con la migrazione dei dati nel catalogo nazionale «Swissbib», dove sono raccolti i dati delle grandi reti di biblioteche universitarie svizzere e della Biblioteca nazionale. Grazie a questo passo la biblioteca di Pro Senectute può raggiungere una vasta cerchia di potenziali utenti. Indici e sommari, copertine di libri e un sistema di ricerca semplificato rendono più agevole la ricerca. La biblioteca di Pro Senectute rimane tuttavia affiliata a «Alexandria», la rete delle biblioteche dell'Amministrazione federale.

Rafforzare la solidarietà tra le generazioni

Per Pro Senectute Svizzera la coesione tra le generazioni è fondamentale e motiva il suo impegno politico per una società dove le persone di tutte le età convivono volentieri. Un obiettivo che la fondazione ha perseguito anche nel 2012.

No a «Sicurezza dell'alloggio per i pensionati»

Il 23 settembre 2012 il popolo svizzero e i cantoni hanno respinto l'iniziativa popolare «Sicurezza dell'alloggio per i pensionati». Pro Senectute Svizzera ha motivato il suo no all'iniziativa in una presa di posizione. Privilegiare i proprietari anziani rispetto ai giovani proprietari di alloggi e in particolare rispetto agli inquilini anziani è contrario ai principi sociopolitici della fondazione. Pro Senectute ritiene più importante battersi per migliorare la situazione dei pensionati che vivono in situazione di disagio finanziario piuttosto che sostenere misure che accrescono le differenze tra ricchi e poveri e tra giovani e anziani.

No a premi di cassa malati in funzione dell'età

Nel 2012 Pro Senectute Svizzera si è pure espressa su un altro tema scottante: l'idea, vista la continua crescita dei costi della salute, di introdurre premi in funzione dell'età nell'assicurazione malattie obbligatoria. La fondazione ha negato il sostegno anche a questo progetto perché è dell'avviso che premi di cassa malati in funzione dell'età significherebbero una ricaduta nel sistema

precedente l'introduzione della LaMal, la legge sull'assicurazione malattie attualmente in vigore. In passato, infatti, le persone anziane e le donne pagavano premi più elevati. Un altro argomento contrario è che nell'assicurazione malattie, analogamente all'AVS, ha luogo un transfert finanziario intergenerazionale. Premi in funzione dell'età sarebbero la via sbagliata per ridistribuire gli oneri. Una simile misura significherebbe parificare classe di reddito e sostanza con anzianità, interpretando liberamente il motto «più vecchi sono e più soldi hanno», una generalizzazione che non corrisponde alla realtà. Una maggiore pressione sui budget domestici delle persone anziane tramite i premi di cassa malati avrebbe l'effetto di aumentare sensibilmente il numero delle richieste di riduzione individuale del premio. Il sistema attuale, però, non è fatto per sopportare una simile evoluzione dei sussidi.

Formazione continua «vita natural durante»

Pro Senectute Svizzera si è anche espressa nella procedura di consultazione sul disegno di Legge federale sulla formazione continua. Nella sua risposta la fondazione ha ribadito il principio «della formazione continua durante l'intera vita», sottolineando che formazione e apprendimento non devono concludersi con la fine dell'attività lavorativa, ma essere accessibili anche alle persone in pensione.

Gruppo parlamentare anzianità

Due volte l'anno Pro Senectute e Curaviva organizzano un incontro per i membri del Parlamento interessati al fine di aggiornarli sui temi di attualità in ambito gerontologico e avere uno scambio d'idee. Nella manifestazione della sessione estiva si è parlato di persone affette da demenza e della sfida che rappresentano per il sistema sanitario. L'incontro durante la sessione autunnale ha trattato le tematiche della legge federale sulla prevenzione.

«Point de vue» il servizio informativo di Curaviva e Pro Senectute Svizzera esce quattro volte l'anno in concomitanza con l'inizio delle sessioni parlamentari. Si rivolge ai membri dei due rami del Parlamento e presenta le posizioni di Curaviva e Pro Senectute sui principali temi di politica sociale e sanitaria alle trattande nella sessione. Il servizio informativo esce sul sito www.curaviva.ch.



PARTENARIATI/PUBBLICAZIONI



Cooperazioni e partenariati per creare plusvalore

Coop

Nel 2007, in occasione del suo 90esimo, Pro Senectute ha avviato un partenariato strategico con Coop all'insegna del motto «assieme per gli anziani». Per entrambi i partner contano valori quali la credibilità, la salute, la naturalezza, la qualità di vita ma anche il saper godere delle buone cose e la gioia di vivere.

La collaborazione, intesa a lungo termine, mira a dare risposta alle esigenze e ai desideri delle persone anziane. Le proposte e soluzioni elaborate in comune contribuiscono a migliorare la qualità di vita nell'anzianità e perciò sono in linea con uno degli scopi principali di Pro Senectute.

Nel 2012 Pro Senectute e Coop assieme hanno:

- lanciato il dossier previdenziale DOCUPASS mediante un reportage e una speciale azione-lettori sul settimanale «Cooperazione»
- pubblicato la serie «Anzianità e buona salute» sul settimanale «Cooperazione» (4 contributi redazionali)
- svolto l'azione Charity «Il grande lavoro a maglia» di innocent, Pro Senectute e Coop
- realizzato le pagine sull'alimentazione della rivista in lingua tedesca Zeitlupe.

Limmex

Nel 2011 la ditta Limmex ha fatto scalpore con un innovativo orologio-allarme, appositamente pensato per le persone anziane. L'orologio, dotato di un pulsante di allarme, esteriormente non si distingue affatto da altri orologi da polso dal design moderno. In caso di emergenza, però, serve per dare l'allarme. Il telefonino con viva voce integrato nell'orologio è fatto per parlare con le persone di contatto in caso di bisogno.

Già nella fase precoce della realizzazione dell'orologio, la ditta Limmex ha coinvolto Pro Senectute. Ciò ha permesso alla fondazione di fornire degli importanti input che hanno valorizzato il prodotto. Nel 2011 i due partner hanno firmato un contratto di cooperazione grazie al quale Pro Senectute può proporre al pubblico l'orologio-allarme a prezzi di favore nel quadro di azioni speciali.

Cooperazioni e partenariati con aziende e organizzazioni del mondo economico sono di grande importanza per Pro Senectute. Tramite le piattaforme di comunicazione dei suoi partner Pro Senectute riesce a raggiungere nuovi gruppi-obiettivo e a essere presente su canali di comunicazione ai quali altrimenti non avrebbe accesso. Siamo grati ai nostri partner per la fiducia che ci accordano e per la buona collaborazione.

Biketec AG

Pro Senectute collabora dal 2010 con Biketec AG, il maggior fabbricante svizzero di biciclette elettriche. Pro Senectute propone numerose attività sportive alle persone anziane, tra le altre, escursioni in bicicletta per esplorare i più begli angoli della Svizzera. E allora non stupisce che la bicicletta elettrica FLYER della Biketec AG raccolga sempre più favori. Grazie al partenariato di Pro Senectute e Biketec AG, le persone anziane possono approfittare di corsi di bicicletta, visite a aziende e altro ancora.

Museo nazionale di Zurigo

Il Museo nazionale di Zurigo appartiene alla Società per il Museo nazionale svizzero (SMN). La sede di Zurigo ospita la maggiore collezione di storia culturale della Svizzera. Il Museo nazionale e Pro Senectute collaborano allo scopo di creare rete e di valorizzare la cultura e l'anzianità. Uno degli intenti è di far conoscere il Museo nazionale alle e agli utenti di Pro Senectute di tutta la Svizzera mediante proposte (speciali) di sicuro interesse.



Zeitlupe, la rivista per persone con esperienza di vita

Buone prospettive su tutti i fronti

La rivista: lieve aumento della tiratura
Zeitlupe, la rivista per persone con esperienza di vita si rivolge a lettrici e lettori che entrano nella seconda metà della loro vita. È pubblicata da Pro Senectute Svizzera ed esce dieci volte l'anno in lingua tedesca.

Con una tiratura ufficiale di 73 427 copie (WEMF ottobre 2012) e 159 000 lettrici e lettori (Mach Basic 2012-2), Zeitlupe ha raggiunto buoni risultati anche nel 2012.



L'app: comoda e conveniente

Nell'autunno del 2012 Zeitlupe ha lanciato un'app basata sui PDF della rivista e scaricabile dall'iPad. Nell'App Store è possibile acquistare un numero singolo per CHF 6.– o un abbonamento elettronico per CHF 30.–. Per le lettrici e i lettori abbonati all'edizione stampata, l'app è gratuita.



Dal 2005 a fine 2012 le persone che beneficiano di prestazioni complementari hanno potuto ricevere gratuitamente la rivista in lingua tedesca Zeitlupe. Ciò è stato reso possibile dal generosissimo supporto della Fondazione Hatt-Bucher. L'abbonamento gratuito ha rallegrato le giornate di migliaia di persone anziane, informandole sull'attualità e sui servizi offerti da Pro Senectute. Per l'eccezionale collaborazione e la fiducia mostrata da molti, Pro Senectute Svizzera e Zeitlupe desiderano ringraziare calorosamente, anche a nome delle beneficiarie e dei beneficiari, i membri del Consiglio di Fondazione Hatt-Bucher.

Pro Senectute è felice di riuscire a garantire tale offerta almeno fino alla fine del 2014. Dal canto suo la Fondazione s' impegnerà a estendere questa possibilità anche oltre tale data. A tal fine, cura numerosi contatti con diversi partner potenziali.

Garantire la qualità con un sondaggio tra le lettrici e i lettori

Quali sono le esigenze di chi ha abbonato la rivista? Che cosa desidera leggere chi non la conosce? Cosa è mancato a chi ha smesso di leggere Zeitlupe? Per trovare una risposta a queste domande è stata condotta, insieme all'istituto di ricerche di mercato DEMOSCOPE, un'indagine rappresentativa. I risultati del sondaggio assegnano un giudizio positivo a Zeitlupe sia per il lavoro della redazione sia per l'editoria.

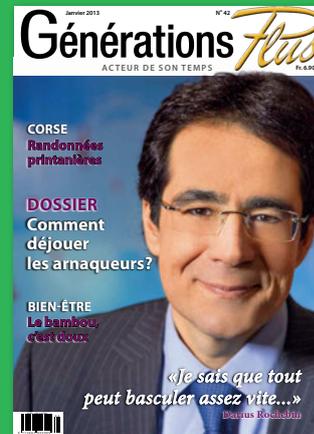
Forum e piattaforma d'incontro Zeitlupe

Ha riscosso un buon successo il secondo forum Zeitlupe, organizzato nel mese di giugno. Pasqualina Perrig-Chiello, esperta di questioni legate alla vecchiaia e membro del Consiglio di fondazione di Pro Senectute Svizzera, ha presentato a inserzionisti e partner un interessante intervento sulla «Impegno dei congiunti che curano e assistono».

Continua inoltre il successo della piattaforma di incontro www.zeitlupe.ch, come dimostrano gli oltre 3000 profili registrati e i 100–150 accessi giornalieri.

Maggiori introiti pubblicitari

Anche per quanto riguarda le inserzioni Zeitlupe chiude un anno soddisfacente. Nel 2012, rispetto all'anno precedente, gli introiti netti da inserzioni, allegati e pubblicità online sono saliti da CHF 1 113 077.– a CHF 1 202 704.–. Si tratta di un ottimo risultato, se lo si mette a confronto con le cifre stagnanti registrate dal mercato nazionale nell'ambito delle spese e degli investimenti pubblicitari. In più sono stati acquisiti nuovi inserzionisti di chiara fama (tra i quali Novartis, Banca cantonale di Zurigo, upi). È un risultato che dimostra il sempre crescente apprezzamento di agenzie e committenti pubblicitari nei confronti di Zeitlupe.



Pubblicazioni

La rivista **GénéralionsPlus**

La rivista *GénéralionsPlus*, 11 numeri l'anno, si rivolge al pubblico-obiettivo di Pro Senectute nella Svizzera francese. Facendo da contraltare alla rivista in lingua tedesca *Zeitlupe*, rappresenta un attrattivo canale di comunicazione per le organizzazioni romande di Pro Senectute. La rivista è ideale per presentare

le proposte e i servizi di Pro Senectute come pure per reclamizzare progetti e appellare alla partecipazione di lettrici e lettori. Con una tiratura di 40000 copie, *GénéralionsPlus* raggiunge in modo diretto, sicuro e su vasta scala il pubblico-obiettivo.

ps:info – le informazioni specifiche di Pro Senectute

Quattro volte l'anno *ps:info* informa in tedesco e francese su attività di Pro Senectute e su temi attinenti ai settori anzianità, invecchiamento e relazioni tra le generazioni. Il numero 1/2012, trattando il tema dell'«Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni» chiedeva quali fossero i requisiti per invecchiare

bene. Altri temi trattati nel 2012 erano gli aiuti a domicilio, le misure previdenziali e il DOCUPASS, la formazione continua. *ps:info* esce in versione stampata e elettronica ed è ottenibile gratuitamente presso Pro Senectute Svizzera. Il bollettino è pensato per quanti hanno interesse per il tema anzianità, siano essi specialisti o non.

Opuscoli sempre aggiornati

Pro Senectute propone al pubblico tutta una serie di interessanti pubblicazioni, regolarmente aggiornate e ristampate. Nel 2012 sono usciti in nuova versione: l'opuscolo informativo «*Creare buone prospettive per chi invecchia*» (in francese) che presenta una visione d'insieme delle prestazioni e dei servizi della fondazione e la guida «*Un dono che dura nel tempo. Consigli utili per fare testamento*», un utile introduzione ai temi testamento, eredità e lasciti.

Grazie per le vostre ordinazioni

Le pubblicazioni di Pro Senectute si possono richiedere per telefono allo 044 283 89 89, per email all'indirizzo info@pro-senectute.ch o sul sito www.pro-senectute.ch/shop. L'IVA è compresa nel prezzo di listino, sono invece esclusi imballaggio e porto.

Il dossier dei documenti previdenziali DOCUPASS

Direttive del paziente, mandato precauzionale, disposizioni per il caso di morte e testamento: il DOCUPASS riunisce per la prima volta tutti i documenti previdenziali che una persona possiede. Il dossier è conforme al nuovo diritto di protezione degli adulti, entrato in vigore il 1° gennaio 2013, e comprende il necessario per garantire al meglio il diritto all'autodeterminazione della persona. Il DOCUPASS è stato realizzato da Pro Senectute Svizzera in collaborazione con specialisti degli ambiti medicina, diritto e etica. Maggiori informa-

zioni sul dossier previdenziale si trovano alle pagine 9 e 10 del presente rapporto di gestione. Il DOCUPASS è ottenibile al prezzo di CHF 19.– presso Pro Senectute Svizzera.

FINANZE/PROSPETTIVE 2013/2014



Offerte e legati

Assicurare le prestazioni con il vostro sostegno

Il Consiglio di fondazione, la direzione collegiale, le collaboratrici e i collaboratori di Pro Senectute Svizzera ringraziano sentitamente tutte le fondazioni, le imprese, le donatrici e i donatori che con le loro offerte danno un valido sostegno al lavoro dell'organizzazione. È solo grazie alle vostre donazioni che Pro Senectute può impegnarsi a favore delle persone anziane – oggi, come anche in futuro.

Nel 2012 Pro Senectute ha

- consigliato gratuitamente e in maniera discreta le persone anziane e i loro congiunti;
- sostenuto persone anziane che versavano in situazioni finanziarie difficili;
- fornito prestazioni a domicilio per aiutare le persone anziane a mantenere la massima autonomia in casa propria fino ad età avanzata;
- messo a disposizione una vasta e variegata offerta di corsi di formazione e proposte di attività sportive e di movimento, oltre a manifestazioni e incontri vari promuovendo in tal modo anche le relazioni e i contatti sociali tra le persone anziane.

Contributi di CHF 500.- e più

Offerte anonime

A. Ehrbar Joho

Amplifon

Banca Nazionale Svizzera

Banca Raiffeisen, Zurigo aeroporto

M. Brunner

Canton Basilea-città

Careum formazione continua

Coop

curahumanis

Fondazione BNP Paribas Svizzera

Fondazione Dr. A. Huggenberger

Fondazione Edwin e Lina Gossweiler

Fondazione Gianadda

Fondazione Hatt-Bucher

Fondazione RADIX per la salute

Fondazione Viktoria Luise

Hosberg AG

innocent Alps GmbH

Interim AG

Kalaidos Scuola universitaria per le scienze applicate/dipartimento salute

Konnex – agenzia per Media

Communication AG

Limmex AG

LINK Istituto di ricerca marketing e sociale

M. Meier

Memoriav

F. Nyffenegger

Osys Software AG

Provincia dei cappuccini svizzeri

A. M. Sartory

J. Schwarz-Meier

Società svizzera di utilità pubblica SSUP

Swisscom (Svizzera) SA

Legati

V. Baumann

L. Gamper

A. Isliker-Trüb

R. Joray-Hotz

E. Stocker

Certificazione ZEW

Pro Senectute Svizzera è riconosciuta dalla fondazione ZEW, l'ente svizzero di certificazione per le organizzazioni d'utilità pubblica che fanno collette, e è autorizzata a usarne il marchio di qualità.

La presentazione dei conti ottempera ai principi Swiss GAAP FER 21, garantendo in tal modo la massima trasparenza possibile.

Pro Senectute Svizzera detiene dal 1942 la certificazione ZEW

Il marchio ZEW certifica:

- l'impiego mirato, efficiente e proficuo della Sua donazione
- un'informazione e una contabilità trasparenti
- strutture di controllo indipendenti ed adeguate
- correttezza nella comunicazione e lealtà nella raccolta dei fondi



Swiss NPO-Code

Per l'organizzazione e gestione delle sue attività, Pro Senectute Svizzera si attiene inoltre alle disposizioni Swiss NPO-Code delle organizzazioni svizzere non profit.



Come aiutare Pro Senectute a aiutare le persone anziane bisognose

Un dono contro la povertà nell'anzianità

Sferruzzare, che passione!

Nel 2013 continua «Il grande lavoro a maglia», l'azione benefica a favore di Pro Senectute. Sferruzzate anche voi con noi per battere il record di 130000 cappellini del 2012! Tutte le informazioni sul grande lavoro a maglia 2013 e le condizioni di partecipazione sotto www.pro-senectute.ch/grande-lavoro o al telefono 044 283 89 89.



In Svizzera, la maggior parte dei beneficiari di rendite di vecchiaia gode oggi di un livello elevato di sicurezza materiale. Tuttavia, non tutte le persone anziane del nostro Paese vivono nel benessere. Lo dimostrano le cifre: per esempio, oltre alla categoria degli over 60, non c'è nessun'altra fascia di età in cui il reddito e il patrimonio esibiscono una distribuzione tanto disomogenea. Circa il 12 per cento di chi riceve una rendita d'anzianità ha bisogno di ricorrere alle prestazioni complementari. Si stima che, malgrado ciò, un tre-quattro per cento della popolazione anziana vive in condizioni di povertà.

Un aiuto al momento del bisogno

Una costosa cura odontoiatrica, una bolletta del riscaldamento più salata del previsto, il trasferimento in una casa per anziani o l'acquisto di un paio di occhiali: quando il budget è limitato, basta pochissimo per toccare il fondo del salvadanaio. Le persone anziane che vivono in condizioni finanziarie modeste si rivolgono regolarmente alla consulenza sociale di Pro Senectute chiedendo aiuto. Quando si esauriscono tutte le prestazioni delle assicurazioni sociali e non esistono altre possibilità di ricevere un sostegno finanziario, subentra il fondo per gli aiuti finanziari individuali di Pro Senectute.

I motivi alla base delle richieste di aiuto sono tra i più svariati. Generalmente le somme richieste vanno da CHF 1000.– a CHF 7000.–. Pro Senectute elabora le domande in modo efficiente e senza ral-

lentamenti burocratici. Così facendo è possibile intervenire direttamente prevenendo o attenuando le situazioni di crisi in modo da poter ridare alle persone anziane bisognose la gioia di vivere e soprattutto una migliore qualità di vita.

Grazie alle offerte di fondazioni, aziende e donatrici e donatori privati, anche quest'anno Pro Senectute ha potuto sostenere finanziariamente numerose persone anziane disagiate. Nel 2012 Pro Senectute Svizzera ha evaso 149 domande: il 40 per cento relative alla salute, il 31 per cento agli alloggi, il 12 per cento alla mobilità, il 10 per cento alle spese socioculturali e il 7 per cento ai mezzi ausiliari. Per poter continuare anche in futuro a dare il suo aiuto, Pro Senectute Svizzera ha bisogno di donazioni e offerte di fondazioni, aziende e privati.

Attenti, pronti, via: ora si sferruzza!

Grandi e piccini, vecchi e giovani, professionisti e principianti: sempre più persone in Svizzera prendono in mano i ferri a fine estate per partecipare all'azione «Il grande lavoro a maglia». L'iniziativa benefica, organizzata da innocent Alps GmbH giunta ormai alla quarta edizione, ha segnato nel 2012 un nuovo record: 130463 cappellini «sferruzzati», infatti, le e i partecipanti hanno superato il risultato dell'anno precedente di quasi 50000 pezzi! Questo va a vantaggio di Pro Senectute e soprattutto delle numerosissime persone anziane bisognose in Svizzera. Per

ogni cappellino fatto a maglia, innocent dona 50 centesimi al fondo per gli aiuti finanziari individuali di Pro Senectute. È stato così «sferruzzato» un contributo di CHF 65 231.50 che va direttamente a favore delle persone anziane con problemi finanziari.

Per chi vi è coinvolto, «Il grande lavoro a maglia» è stato un successo anche da un altro punto di vista. Per gli anziani con problemi finanziari, perché le donazioni raccolte consentono loro di trascorrere l'inverno al caldo; per gli appassionati del lavoro a maglia, perché realizzare i cappellini è divertente; e per chi ha comprato le bottigliette di smoothie di innocent, perché con i cappellini hanno un aspetto più accattivante che mai.

Nel 2013 ci sarà la quinta edizione de «Il grande lavoro a maglia». Chissà, forse si batterà anche il record del 2012.

Colletta nazionale d'autunno 2012

La colletta d'autunno di Pro Senectute è ormai una tradizione. Dal 24 settembre al 6 ottobre 2012 si è svolta l'azione nazionale di reperimento fondi. Le organizzazioni di Pro Senectute hanno inviato prospetti e promosso campagne di affissioni. In alcuni cantoni volontarie e volontari hanno eseguito la raccolta di offerte porta a porta e mostrato l'impegno di Pro Senectute sensibilizzando la popolazione sui problemi legati all'anzianità. Con il denaro raccolto Pro Senectute difende i diritti e la dignità delle persone anziane in Svizzera.

Altre possibilità di donare

Superpunti Coop: grazie alla collaborazione con Coop, chi possiede una Supercard può donare i punti raccolti a Pro Senectute. Senza contare che Coop si fa carico di tutti i costi amministrativi, cosicché ogni punto, ossia ogni franco, va interamente a favore del fondo per gli aiuti finanziari individuali di Pro Senectute Svizzera.

Donare invece di regalare: in occasioni come anniversari, compleanni o feste natalizie, sempre più persone e aziende fanno a meno di spendere per fare un regalo, ma offrono un contributo a Pro Senectute Svizzera o a una delle organizzazioni di Pro Senectute.

Eredità e legati: molte persone fanno del bene anche dopo la loro morte. Lo fanno lasciando un legato o un'eredità a un'istituzione di pubblica utilità. Questi doni permettono a Pro Senectute di migliorare la qualità di vita delle persone anziane in modo sostanziale e duraturo.

Grazie di cuore per la vostra offerta

Conto postale: 87-500301-3

Offerte online su www.pro-senectute.ch

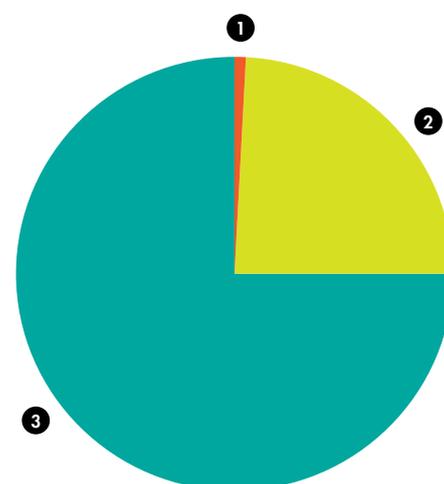


Conto annuale 2012

Chiusura individuale di Pro Senectute Svizzera

Bilancio per 31 dicembre (in migliaia di CHF)	2011	2012
Liquidità	5 783	6 460
Titoli	9 411	9 884
Crediti	402	745
Scorte	131	122
Transitori attivi	406	519
Sostanza circolante	16 133	17 729
Immobilizzazioni	1 434	1 292
Valori immateriali	66	76
Immobilizzazioni	1500	1 368
Totale attivi	17 633	19 098
Capitale di terzi a corto termine	2 832	2 571
Capitale di terzi a lungo termine	32	516
Capitale di terzi	2 864	3 087
Capitale-fondi	3 916	3 814
Capitale dell'organizzazione	10 853	12 196
Totale passivi	17 633	19 098

Percentuale-costi della fornitura delle prestazioni secondo ZEWO



- 1 | Reperimento fondi (fundraising) | 1%
- 2 | Spese amministrative | 24%
- 3 | Costi per progetti | 75%

La chiusura individuale di Pro Senectute Svizzera è conforme alle disposizioni sulla presentazione dei conti Swiss GAAP FER. Il quadro finanziario che qui presentiamo è un sommario del conto 2012 revisionato dalla società BDO SA di Zurigo. Il conto annuale integrale con tutti i suoi dettagli si trova invece sul nostro sito Internet, da dove è scaricabile. Il risultato d'esercizio 2012 è di più del 50 per cento inferiore a quello del 2011 ma è comunque un risultato positivo; la differenza è dovuta a una grossa riserva per il risanamento della cassa pensioni BVK, resasi necessaria per fine 2012. Il buon risultato 2012 è dovuto principalmente alla crescita ininterrotta degli abbonamenti alla rivista Zeitleupe, alla positiva evoluzione borsistica, a una migliorata gestione degli investimenti nonché alle sempre generose offerte e ai legati pervenuti. Queste entrate ci hanno permesso di alimentare nuovamente i nostri indispensabili fondi onde prepararci per le sfide economiche e demografiche che ci aspettano. Perché vogliamo poter fornire prestazioni e servizi alle persone anziane – oggi e in futuro.

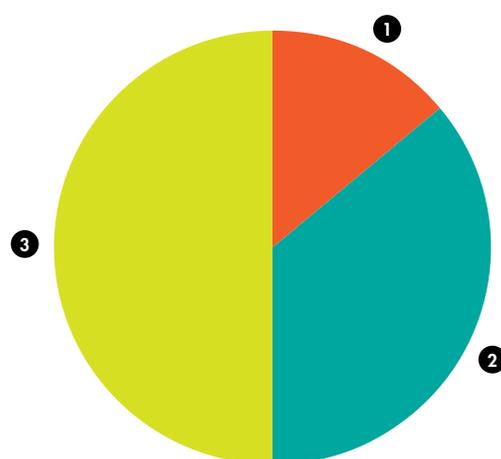
I conti annuali 2012 di Pro Senectute si possono scaricare dal sito Internet www.pro-senectute.ch/finanze.

Margrit Imhof, responsabile finanze e contabilità

Conto d'esercizio (in migliaia di CHF)	2011	2012
Ricavi da prestazioni di servizi/ricavi da merci vendute	4 289	5 032
Contributi di enti pubblici	6 807	6 901
Offerte, legati, fundraising	2 342	1 895
Totale ricavi d'esercizio	13 438	13 827
Consulenza e informazione	-3 959	-4 075
Servizi	-1 272	-1 354
Promozione della salute e prevenzione	-30	-32
Sport e movimento	-673	-633
Formazione e cultura	-754	-684
Lavoro sociale comunitario	-102	-106
Elaborazioni e gestione dei saperi specifici	-828	-806
Informazione e relazioni pubbliche	-1 777	-2 127
Relazioni tra le generazioni	-137	-211
Spese amministrative	-2 889	-3 220
Reperimento fondi	-169	-165
Totale costi fornitura di prestazioni	-12 589	-13 413
Risultato operativo	849	414
Risultato finanziario	41	577
Altri risultati	295	249
Risultato d'esercizio prima delle variazioni del capitale del fondo e del capitale dell'organizzazione	1 185	1 240
Variazioni del capitale del fondo	-68	102
Variazioni del capitale dell'organizzazione	-1 098	-1 323
Risultato d'esercizio	19	19

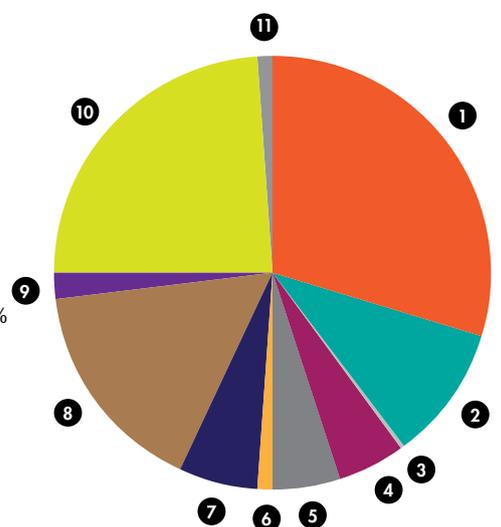
- | | |
|---|---|
| 1 Consulenza e informazione 30% | 7 Elaborazioni e gestione dei saperi specifici 6% |
| 2 Servizi 10% | 8 Informazione e relazioni pubbliche 16% |
| 3 Promozione della salute e prevenzione 0,25% | 9 Relazioni tra le generazioni 2% |
| 4 Sport e movimento 5% | 10 Spese amministrative 24% |
| 5 Formazione e cultura 5% | 11 Reperimento fondi 1% |
| 6 Lavoro sociale comunitario 0,75% | |

Ripartizione ricavi d'esercizio



- 1 | Offerte, legati, fundraising | 14%
- 2 | Ricavi da prestazioni di servizi/ricavi da merci vendute | 36%
- 3 | Contributi di enti pubblici | 50%

Ripartizione fornitura di prestazioni



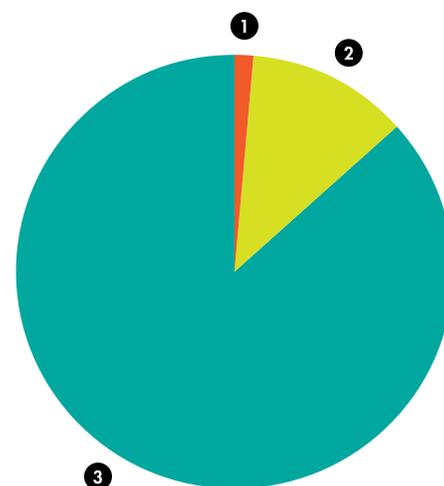
Chiusura consolidata della fondazione nazionale Pro Senectute

Bilancio per 31 dicembre (in migliaia di CHF)	2011	2012
Liquidità	82 069	89 611
Titoli	81 846	88 091
Crediti	18 336	19 426
Scorte	452	430
Transitori attivi	4 517	6 520
Sostanza circolante	187 221	204 078
Immobilizzazioni	79 539	96 288
Immobilizzazioni finanziarie (incl. inalienabili)	6 167	8 966
Valori immateriali	650	794
Immobilizzazioni	86 356	106 048
Totale attivi	273 577	310 127
Capitale di terzi a corto termine	21 281	25 668
Capitale di terzi a lungo termine	29 297	41 497
Capitale di terzi	50 578	67 165
Capitale-fondi	40 865	43 285
Capitale dell'organizzazione	182 133	199 676
Totale passivi	273 577	310 127

La chiusura consolidata della Fondazione nazionale Pro Senectute è conforme alle disposizioni Swiss GAAP FER sulla presentazione dei conti. Il quadro finanziario che qui esponiamo è un sommario del conto consolidato 2012 delle organizzazioni cantonali e intercantionali di Pro Senectute e di Pro Senectute Svizzera, revisionato dalla società BDO SA di Zurigo. La versione integrale del conto annuale consolidato è scaricabile dal nostro sito Internet. Le cifre consolidate mostrano un quadro positivo. Le entrate dall'attività operativa, una volta ancora aumentate, indicano che le persone anziane apprezzano le prestazioni e le proposte della fondazione. Siamo grati ai nostri donatori per le molte offerte e legati ricevuti, che ci permettono di fornire prestazioni e servizi adeguati alle necessità delle persone anziane – oggi e in futuro.

Béatrice Fink, responsabile finanze, marketing & IT

Percentuale-costi della fornitura di prestazioni secondo ZEWO



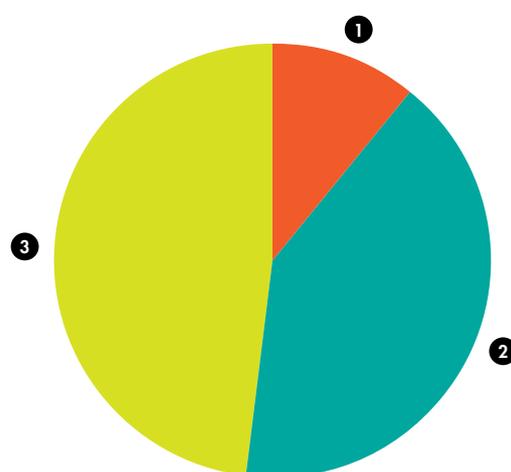
- 1 | Reperimento fondi (fundraising) | 1,5%
- 2 | Spese amministrative | 12%
- 3 | Costi per progetti | 86,5%

I conti annuali 2012 di Pro Senectute si possono scaricare dal sito Internet www.pro-senectute.ch/finanze.

Conto d'esercizio (in migliaia di CHF)	2011	2012
Ricavi da prestazioni di servizi/ricavi da merci vendute	114 074	120 303
Contributi di enti pubblici	99 074	100 766
Offerte, legati, fundraising	22 922	26 449
Totale ricavi d'esercizio	236 070	247 518
Consulenza e informazione	-42 882	-38 339
Servizi	-106 396	-117 955
Promozione della salute e prevenzione	-6 022	-6 008
Sport e movimento	-12 537	-12 549
Formazione e cultura	-13 604	-14 160
Lavoro sociale comunitario	-5 751	-4 752
Elaborazioni e gestione dei saperi specifici	-900	-994
Informazione e relazioni pubbliche	-3 197	-3 880
Relazioni tra le generazioni	-961	-1 074
Spese amministrative	-27 496	-28 219
Reperimento fondi	-3 672	-3 708
Totale costi fornitura di prestazioni	-223 418	-231 639
Risultato operativo	12 651	15 879
Risultato finanziario	-1 018	4 312
Altri risultati	4 077	-229
Risultato d'esercizio prima delle variazioni del capitale del fondo e del capitale dell'organizzazione	15 710	19 963
Variazioni del capitale del fondo	-985	-2 420
Variazioni del capitale dell'organizzazione	-9 922	-13 211
Risultato d'esercizio	4 803	4 333

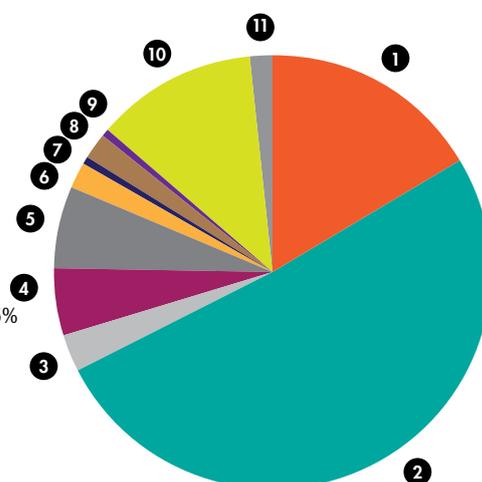
- | | |
|--|---|
| 1 Consulenza e informazione 16,5% | 7 Elaborazioni e gestione dei saperi specifici 0,5% |
| 2 Servizi 51% | 8 Informazione e relazioni pubbliche 2% |
| 3 Promozione della salute e prevenzione 3% | 9 Relazioni tra le generazioni 0,5% |
| 4 Sport e movimento 5% | 10 Spese amministrative 12% |
| 5 Formazione e cultura 6% | 11 Reperimento fondi 1,5% |
| 6 Lavoro sociale comunitario 2% | |

Ripartizione ricavi d'esercizio



- | |
|--|
| 1 Offerte, legati, fundraising 11% |
| 2 Contributi di enti pubblici 41% |
| 3 Ricavi da prestazioni di servizi/ricavi da merci vendute 48% |

Ripartizione fornitura di prestazioni





Uno sguardo al 2013/2014 in Pro Senectute Svizzera

Le sfide che ci attendono

Simposio nazionale 2014

Il 15 maggio 2014 avrà luogo il secondo simposio nazionale di Pro Senectute. Tema della giornata di studio saranno le transizioni dalla terza alla quarta età, dall'età attiva all'età fragile. Maggiori informazioni e iscrizione da metà agosto 2013 all'indirizzo www.pro-senectute.ch o per telefono al numero 044 283 89 89.

I dati salienti del simposio

Data: giovedì 15 maggio 2014

Orario: dalle 8.30 alle 16.45

Luogo: Bienne, Palazzo dei congressi

Costo: CHF 230.– per persona (AVS/Al/studenti CHF 115.–)

Nel 2012 Pro Senectute ha avviato molte cose, qualcosa ha portato a termine, molto ha smosso. E anche in avvenire la fondazione sarà confrontata con nuove sfide.

Strategia 2017 e nuovo contratto di prestazioni

Un tema centrale è la strategia 2017, di cui a metà anno saranno presentate le linee basilari. Subito dopo avrà avvio la fase esecutiva (v. anche a pag. 4). Altre pietre miliari da toccare nel 2013 saranno la conclusione del contratto di prestazioni 2014–2017 con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali e dei relativi subcontratti con le 24 organizzazioni cantonali di Pro Senectute. Inoltre la fondazione dovrà chinarsi sulla nuova direttiva della Confederazione concernente i contributi alle organizzazioni per il sostegno finanziario individuale. In merito dovremo elaborare delle disposizioni d'esecuzione in sostituzione dell'attuale regolamento sugli aiuti finanziari individuali. E, tra l'altro, occorrerà quantificare di nuovo i costi d'esecuzione di tutte le organizzazioni di Pro Senectute al fine di ottenere un indennizzo corretto per l'impegno amministrativo relativo alla consulenza fornita dalle e dagli assistenti sociali.

Simposio nazionale 2014

La giornata di studio 2014 sarà dedicata a questioni cui Pro Senectute in avvenire vuole riservare maggiore attenzione, segnatamente il passaggio dalla terza alla quarta età (dall'età attiva all'età fragile) e l'inconfutabile

realtà demografica della continua crescita del numero delle persone ultraottantenni. Un compito importante sarà di mettere in bella evidenza la realtà dell'anzianità nelle sue molteplici sfaccettature. Le persone anzianissime non sono solo dipendenti e bisognose di aiuto bensì possono regalare alla società civile una ricchezza di cui essa ha urgente bisogno: impassibilità, saggezza e la consapevolezza che l'esistenza umana ha anche una fine.

«Tutto ha il suo momento»

Il tema dell'età molto avanzata sarà al centro della campagna mediatica «Tutto ha il suo momento. La grande anzianità nella nostra società» che Pro Senectute intende realizzare assieme a varie organizzazioni ecclesiali svizzere nell'autunno 2013. Sono previste una campagna di affissioni, un sito Internet e delle manifestazioni specifiche in collaborazione con le organizzazioni cantonali di Pro Senectute e altri partner.

Integrazione dei sistemi & informatica

Allo scopo di una maggiore efficienza nel settore informatico, Pro Senectute ha lanciato nel quadro del contratto di prestazioni 2010–2013 il sub-progetto «Integrazione dei sistemi & informatica». I risultati serviranno da base decisionale per la futura «Strategia IT» ma già prima confluiranno direttamente nell'attuazione della strategia 2017 della fondazione.

Organi centrali

Assemblea della fondazione

Diretta da

Marianne Dürst, vicepresidente, lic. iur., consigliera di stato, Glarona (2009*)

Vicepresidente

Hans Widmer, dott. phil., consigliere nazionale, Lucerna (2009*)

Membri

28 membri
(ai sensi dell'art. 5 Atto di fondazione)

Commissione di ricorso

Andreas Dummermuth, Svitto (2010*)

Karl Frey-Fürst, Wettingen (2010*)

Bruno H. Gemperle, San Gallo (2010*)

Marcel Gorgé, Pully (2011*)

Damiano Stefani, Giornico (2006*)

Consiglio di fondazione

Presidente

Toni Frisch, ing. edile dipl. SUP/SIA, già direttore aggiunto DEZA e già ambasciatore, Thörishaus (2011*)

Membri

Diego Giulieri, già direttore di banca, Cugnasco (2007*) (tesoriere)

Roland Käser, prof., già direttore IAP, Russikon (2008*)

Pasqualina Perrig-Chiello, prof. psicologia, Basilea (2009*)

Marie-Thérèse Weber-Gobet, lic. phil, già consigliera nazionale, Schmitten (2012*)

Pierre Aeby, giurista e direttore istituto lungodegenti, Estavayer-le-Lac (2007*) (rappresentante Svizzera romanda/Ticino)

Jürg Brändli, lic. oec. HSG, MPA, Unibe, titolare di PublicPerform (consulenza in public management), Schlieren (2008*) (rappresentante Svizzera orientale)

Mathis Preiswerk, consulente in management e organizzazione, Basilea (2007*) (rappresentante Svizzera nord-occidentale)

Rudolf Tuor, dott. iur., Lucerna (2007*) (rappresentante Svizzera centrale)

Direzione collegiale

Werner Schärer, direttore, ing. forestale dipl. ETH et lic. iur.

Charlotte Fritz, resp. questioni sociali, prevenzione & ricerca, lic. phil. I, MPH

Alain Huber, resp. formazione, cultura & servizi, lic. phil. I

Martin Odermatt, resp. finanze & logistica, dipl. in economia aziendale HWV, EMBA HSG (fino al 31.1.2013)

Béatrice Fink Düring, resp. finanze, marketing e informatica, lic. oec. HSG, master in finance LBS (dal 15.3.2013)

Ufficio di revisione

BDO SA, Zurigo

*anno di nomina

Il mandato dura tre anni.

La rielezione è possibile due volte.

Impressum

Editrice

Pro Senectute Svizzera
Direzione nazionale
e centro d'azione gerontologica
Lavaterstrasse 60, casella postale
8027 Zurigo
Tel. 044 283 89 89
Fax 044 283 89 80
info@pro-senectute.ch
www.pro-senectute.ch

Produzione

Stämpfli Pubblicazioni SA, Berna

Tiratura

600 copie in italiano

Pubblicazione

giugno 2013
Il rapporto di gestione di Pro Senectute Svizzera è disponibile anche in francese e tedesco.

Fotografie

Pro Senectute Svizzera (copertina e pagine 8, 9, 14, 19, 20, 24, 27, 32)
Kilian Kessler (pagine 3, 28)
Frederic Meyer (pagine 4, 6, 10, 16, 17, 22, 36)
Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS (pagina 5)
Claude Giger (pagina 7)
Pierre Oettli (pagina 12)
Pro Senectute canton Zugo (pagina 13)
Renate Wernli (pagina 15)
Pro Senectute canton Berna (pagina 18)
Zeitlupe (pagina 26)
Life Science Communication AG (pagina 30)

Indirizzi

Pro Senectute Svizzera

Direzione nazionale e centro d'azione gerontologica
Lavaterstrasse 60, casella postale
8027 Zurigo
Tel. 044 283 89 89
Fax 044 283 89 80
info@pro-senectute.ch
Conto postale 80-8501-1

Pro Senectute Suisse

Secrétariat romand
Rue du Simplon 23
1800 Vevey
Tel. 021 925 70 10
Fax 021 925 70 13
info@pro-senectute.ch
Conto postale 18-6843-8

Pro Senectute Svizzera

Segretariato per la Svizzera italiana
Lavaterstrasse 60, casella postale
8027 Zurigo
Tel. 044 283 89 89
Fax 044 283 89 80
info@pro-senectute.ch
Conto postale 80-8501-1

Gli indirizzi delle organizzazioni di Pro Senectute si possono richiedere alla direzione nazionale di Pro Senectute Svizzera o scaricare da www.pro-senectute.ch.


**PRO
SENECTUTE**

*Für das Alter
Pour la vieillesse
Per la vecchiaia*

